IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 136 — Centesimi 10 in tutto il Regno — VENERDI' 17 MAGGIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La crisetta, lieve come seffiro, non ha scontentato nessuno, anche per le simpatie che circondano il nuovo Ministro on. Villa.

I Ministri Dallolio e Riccardo Bianchi erano indiscutibilmente dei competenti e degli uomini di valore.

Il gen. Dallolio creò dal nulla il Munizionamento durante la guerra e improvvisò ciò che occorreva nei momenti più eccezionali. E' naturale che quando si deve far presto, qualche dettaglio amministrativo possa sfuggire. In massima, però, è da augurarsi che anche la nuova amministrazione delle armi e munizioni varie abbia a tener sempre presente più la linea del fuoco, ove i soldati italiani fanno barriera ai nemici, che la linea del fronte parlamentare.

A tutto si può rimediare – specie dallo Stato che ha sempre il modo di ricuperare a dovizia – meno che alle sconfitte.

Per conto nostro, la crisetta ci lascia completamente indifferenti, non avendo nè personaggi nè interessi da patrocinare. Anzi, convinti che il lungo ed intenso lavoro di certi aspri e delicati uffici di guerra logori rapidamente le forze, riconosciamo logica la rotazione dei dirigenti tali uffici, cioè amministrazione della guerra, munizionamento, comando supremo, ecc. ecc.

Ed altrettanto può dirsi di un ufficio come quello dei trasporti, che ha un lavoro improbo nel periodo che attraversiamo. Il gen. Bianchi R. è un tecnico di prim'ordine; ora è il turno di un giurista e di un amministratore.

Intanto presso l'Amministrazioni della *guerra* e delle *armi e munizioni* (aeronautica compresa) e presso l'Alto Commissariato dei profughi sono istituiti Comitati di revisione e controlli amministrativi e di contabilità.

Tutto va bene; attenti dunque a lavorare perchè non manchi ai nostri combattenti il loro pane di ferro e di acciaio.

***

Il problema economico del dopo-guerra è studiato al Ministero dell'Industria ove l'on. Ciuffelli ha fatto proprie le molteplici questioni riguardanti il commercio e l'industria del nostro paese, nelle future relazioni internazionali.

La *Rivista politica e parlamentare* ci apprende che il Ministro ha voluto consultare numerose competenze tecniche allo scopo di escogitare i mezzi necessari ad assicurare l'incremento e la giusta tutela dell'industria e del commercio nostrani, premunendosi contro la inevitabile concorrenza estera.

Segnaliamo il caso perchè è raro che i nostri dirigenti ufficiali si rivolgano ai privati.

Per un lungo corso di anni i provvedimenti del Governo italiano in tema di industria, commercio, agricoltura – e spesso anche di finanza – furono il trionfo dell'incompetenza. La gente del mestiere fu tenuta sempre estranea alla preparazione delle leggi e delle disposizioni cui era legata la vita economica del paese.

Specialmente in questo periodo di guerra ove tutte le nazioni hanno dovuto creare, improvvisare, intensificare, sono stati chiamati all'estero, ad uffici elevati di Governo, uomini non politici ma pratici nei diversi rami dell'attività; ed i risultati sono stati più che soddisfacenti. Soltanto, occorre grande accorgimento nella scelta.

E' dunque da approvarsi il sistema seguito dal Ministro Ciuffelli per le consultazioni dei pratici i quali valgono spesso più dei teorici, perchè la Economia che si insegna negli Atenei non è, assai spesso, quella della vita reale.

***

Cominciano a darci ragione circa il sogno fantastico di un'Austria che poteva attirarsi nell'orbita dell'Intesa.

Il *Daily Chronicle*, dopo aver esaminato le complicazioni interne dell'Austria, per la lotta fra tedesco-magiari e czeco-jugo-slavi, conclude:

Fra queste due situazioni qualsiasi tentativo dell'imperatore Carlo di affermare di nuovo l'indipendenza degli Absburgo è destinato ad un completo insuccesso. Le offerte furtivamente fatte dall'Imperatore Carlo agli Alleati di una pace che egli desidererebbe concludere hanno lo stesso significato che avrebbero offerte analoghe fatte dalla Baviera o dalla Sassonia.

Intanto faremo bene a comprendere che tutti i tentativi, vengano dal campo avversario o dal nostro, di speculare sull'Austria-Ungheria come potenza separata, sono completamente vani. L'«indipendenza dell'Austria Ungheria» è una frase che ha un'utilità sola, cioè quella di mascherare la sovranità tedesca sull'Europa Centrale.

Politica e Diplomazia

(S) **Zurigo**, 16. — Si ha da Budapest: Il conte Karolyi ha iniziato una vivace azione contro il rinsaldamento dell'alleanza tra Austria-Ungheria e Germania; anche i socialisti aderiscono a tale azione.

Ieri alla Camera dei deputati, Karolyi pronunciò un violento discorso, dimostrando quale sfida la nuova alleanza significhi all'Europa, e, se sarà approfondita nel modo fissato, quale ingerenza accorderà ai tedeschi nelle questioni interne della Monarchia. Si scagliò poi violentemente contro la Germania, dicendola provocatrice della catastrofe mondiale e facendo nuove rivelazioni, riguardo alle quali non si hanno ancora particolari.

Il discorso di Karolyi provocò grandi incidenti e tumulti.

(S) **Washington**, 16 — L'Ambasciatore di Francia Jusserand e il Segretario di Stato Lansing ratificheranno il trattato di arbitrato tra la Francia e gli Stati Uniti per un periodo di 5 anni.

(S) **Zurigo**, 16. — Si ha da Berlino: Il trattato economico tedesco romeno fa obbligo alla Romenia di cedere ai due Imperi tutte le sue eccedenze di cereali, legumi, carni, pollame, lana, eccetera per gli anni di raccolto 1918, 1919 e sette successivi. I Governi degli imperi delegheranno funzionari propri per constatare le eccedenze ed istituiranno uffici per controllare l'esportazione. Sono pure accordate facilitazioni per i pagamenti e viene assicurata la fornitura di prodotti industriali alla Romania.

◆ (S) **Parigi**, 16. — Durante una riunione del gruppo radicale-socialista, Renoult, Presidente della Commissione per l'Esercito, ha comunicato le spiegazioni date da Clémenceau in seguito alla Conferenza interalleata di Abbeville sull'utilizzazione dell'aiuto americano, il quale assume uno sviluppo considerevole.

Franklin Bouillon ha fatto una esposizione degli incidenti diplomatici che sono stati recentemente deferiti dinanzi all'opinione pubblica. Da questa esposizione si è avuta la nettissima impressione che i tentativi di negoziati verificatesi nel 1917 non furono mai suscettibili di procurare una pace accettabile così dal punto di vista della fedeltà della Francia verso i suoi alleati come dal punto di vista degli scopi di guerra definiti dal Presidente Wilson e sul quale le Potenze dell'Intesa rimangono ferme.

◆ (S) **Londra**, 16. — Il Re, la Regina e la principessa Mary hanno oggi ricevuto la Delegazione americana al palazzo di Buckingham.

In difesa del Parlamento

Anche in questi giorni sono stati ripetuti attacchi contro il Parlamento. Ecco invece quanto scriveva nella prima settimana del corrente il giornale *Le Soir*, di Parigi, a proposito della *rentrée* parlamentare francese:

Si verifica un fenomeno che uno storico parlamentare non saprà troppo rilevare per edificazione dell'avvenire: la *rentrée* della Camera è avvenuta senza che alcuna interpellanza fosse rivolta a qualche Ministro, nè a qualche servizio. Oggi, venerdì, si farà riposo, colpa di questo regalo speciale per cui altra volta, le tribune si riempivano di spettatori curiosi. Nessuno cerca di attaccar briga al Gabinetto. Nei vari corridoi domina una fraterna unione avendo la politica di Clémenceau prodotto la unanimità dei deputati.

Quale errore tentar di sollevare l'opinione pubblica contro il Parlamento!

Il Parlamento ha i suoi difetti, e quella collettività di 600 e più membri non può lusingarsi di esserne immune. Ma non si può negare che durante i 4 anni di questa guerra, la Camera non abbia in ogni momento e in ogni circostanza, pensato di preparare la vittoria spronando l'azione del Governo. Che si sia fatta a certi Gabinetti dell'opposizione, ne siamo soddisfatti! Clémenceau era il primo a picchiare la bestia quand'essa si rifiutava di lavorare. Il gruppo di *Azione Nazionale* svegliò gli indolenti, ed occorse un pò di chiasso per stimolarli al dovere. Vi furono gravi problemi di comando, delle rivolte al controllo, ed una fede dormiente di carbonaio che avrebbero condotto dritti all'abisso. Noi abbiamo il nostro primo governo di guerra; il Ministero della Guerra è occupato da un posto non vi è niente di nascosto nè nella diplomazia nè nell'evoluzione militare delle operazioni; e quando gli si cammina sulla coda, cancelliere o imperatore, il Tigre mostra le unghie, e allora lo si teme e si rispetta.

Non vi son mai Parlamenti cattivi; vi sono cattivi Governi. Invece un Ministero risoluto e cosciente come questo di Clémenceau trova un Parlamento che si rende conto delle difficoltà, e lo aiuta a sormontarle. Niente è peggiore in tempo di guerra della mollezza, la quale conduce alla rilassatezza e porta alla disfatta. Eccoci invece armati per il successo: governo dal pugno di ferro, comando unico, intesa e fiducia tra gli alleati.

Non ci occorre altro.

Parlamenti esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 16. — *Camera dei Deputati.* — Si inizia la discussione del progetto per la rinnovazione della concessione della Banca di Francia.

Si respinge con 395 contro 122 il rinvio *sine die* della discussione, domandato dai socialisti e da parecchi radicali.

UNGHERIA

◆ (S) **Budapest**, 15. — (Via Zurigo) - *Camera* - Il dep. *Urmanczy* interpella il Pres. del Cons. sul fatto di un funzionario dell'Ufficio di informazioni germanico a Budapest, il quale offrì 80.000 corone al segretario di Karolyi perchè gli consegnasse documenti di Karolyi, tali da rendergli impossibile la continuazione della vita politica. L'interpellante protesta contro queste ingerenze straniere negli affari interni dell'Ungheria.

Wekerle dice di nulla sapere.

Juhasz Nagy espone a sua volta trattarsi del maggiore tedesco Consten, addetto all'Ufficio di informazioni suddetto ed inviato a Budapest per sorvegliare le correnti antigermaniche; egli riceveva ed apriva tutte le lettere che giungevano dall'estero per Karolyi. Egli fece trattenere e visitare brutalmente al confine austro-svizzero una signora ungherese sospettando che recasse in Svizzera lettere del Karolyi, e tentò di impadronirsi di appunti presi dal Karolyi dopo un'udienza con Re Carlo; inoltre la sua influenza è tale che riuscì ad appropriarsi di atti del tribunale militare. L'oratore protesta contro questa violazione dell'immunità parlamentare di Karolyi e contro questa lesione della sovranità dell'Ungheria e chiede l'immediata espulsione di Consten. (*Rumori*).

Il Pres. della Camera annuncia che trasmetterà il caso alla Commissione dell'immunità.

— Il Pres. del Consiglio *Wekerle*, rispondendo a parecchie interrogazioni, dichiara che è stato stabilito il prolungamento e il rinsaldamento del trattato di alleanza fra la Germania e l'Austria-Ungheria e sono state anche stipulate convenzioni militari, ma in modo che l'Austria Ungheria conservi il suo diritto di disporre di sè in modo indipendente. Quanto alla creazione della Mitteleuropa dice che è desiderabile l'unione economica più stretta fra i paesi dell'Europa centrale ma gli accordi prima della loro conclusione saranno presentati alla Camera.

Circa il problema polacco regna pieno accordo fra i due imperi. L'alleanza tende ad una più intima unione tra i due paesi; essa non impedisce però l'adesione ad una eventuale lega di popoli.

Quanto alla lettera privata del Re Carlo essa fu travisata, sicchè provocò inquietudine specialmente in Germania. Czernin ignorava la lettera; ma nella sua attitudine si basava sui colloqui avuti col Principe Sisto.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 16. — *Camera dei Comuni.* — Il Ministro degli esteri *Balfour*, rispondendo ad una interrogazione di *Runciman*, il quale chiede se la Francia ha espresso il desiderio di riacquistare l'Alsazia-Lorena del 1870 o quella del 1814 o del 1790 risponde:

— Non si è mai parlato di una più grande Alsazia-Lorena come di uno degli scopi di guerra degli Alleati. Non fu dato a ciò il minimo incoraggiamento nè si parlò mai in modo preciso e durevole della politica estera del Governo francese.

I paesi che dichiararono la guerra alla Germania

(S) **Londra**, 15 — Rispondendo ad interrogazioni, il Ministro degli affari esteri *Balfour* dice:

I paesi che dichiararono la guerra alla Germania sono la Russia, la Francia, il Belgio, la Gran Bretagna, la Serbia, il Montenegro, il Giappone, il Portogallo, l'Italia, la Romania, gli Stati Uniti, Panama, Cuba, il Brasile, la Guatemala, la Liberia, il Siam, la Cina e la Grecia. I paesi che ruppero le relazioni diplomatiche con la Germania sono la Bolivia, l'Honduras, il Nicaragua, l'Haiti, San Domingo, Costarica, il Perù, l'Uruguai e l'Equatore.

Convenzione economica germano-svizzera

◆ (S) **Berna**, 16. — Un comunicato ufficiale circa la Convenzione economica germano-svizzera dice:

Le trattative tra delegati tedeschi e svizzeri per la conclusione di una nuova Convenzione economica hanno permesso di raggiungere l'accordo su tutti i punti.

Tuttavia il Consiglio federale fece proporre dai suoi negoziatori il differire di qualche giorno la firma della Convenzione.

Il progetto di Convenzione conteneva tra le altre una disposizione secondo la quale la Svizzera dichiarava di potere importare dagli Stati in guerra con la Germania una certa quantità di carbone ed utilizzarla liberamente. In base a tale dichiarazione fu convenuto che nessuna nuova restrizione sarebbe apportata all'uso del carbone tedesco. La Svizzera si impegnava a fare il possibile per importare carbone dalla Francia. Se, malgrado tali sforzi, le fosse stato impossibile, a causa delle difficoltà di trasporto, importare una determinata quantità di carbone dall'Intesa, la Germania sarebbe stata autorizzata a fare entrare in vigore dal 15 luglio 1918 le disposizioni già elaborate circa le restrizioni nell'uso del carbone.

Proponendo questa disposizione, la Svizzera partiva dal concetto che sarebbe in grado di assicurarsi l'importazione di carbone francese se, le nuove prescrizioni limitanti l'uso del carbone tedesco non fossero applicate, nel caso di arrivo del carbone dell'Intesa.

Da una comunicazione dell'Ambasciata di Francia pervenuta la sera del 14 maggio sembrava risultare tuttavia che l'offerta aveva un altro significato; essa non era valida che per l'eventualità che la Convenzione non prevedesse assolutamente alcuna prescrizione limitatrice dell'uso del carbone tedesco. E pertanto ogni nuova prescrizione doveva essere esclusa, anche se gli arrivi del carbone francese non raggiungessero una quantità determinata.

In questa circostanza il Consiglio federale ha creduto di dovere – prima della firma della Convenzione – far precisare la situazione. Ciò gli è apparso tanto più opportuno in quanto che, in caso contrario, l'Ambasciata di Francia faceva prevedere, per ordine del suo Governo, non soltanto una completa sospensione delle importazioni di carbone, ma anche altri provvedimenti.

Dal 16 maggio esiste dunque un regime extra-convenzionale. Si spera tuttavia che la Germania non sospenderà per il momento le sue consegne di carbone.

Una decisione definitiva circa la Convenzione deve essere presa nei primi giorni della settimana prossima.

Il Consiglio federale è convinto che il popolo svizzero attenderà con calma le decisioni definitive e pubblicherà in un prossimo comunicato i principali punti della Convenzione progettata.

FRA IL CAIRO E LA PALESTINA

(S) **Cairo**, 15 — L'Amministrazione ferroviaria annuncia che il ponte girevole costruito a Kantara sul canale di Suez è stato terminato, ciò che permetterà comunicazioni ferroviarie dirette, a datare da oggi dal Cairo verso la Palestina.

IL NUOVO MINISTRO DEI TRASPORTI

Il nuovo Ministro Giovanni Villa ha 58 anni.

Nacque in Provincia di Cremona, frequentò giovanissimo l'Università di Bologna, dove si laureò in giurisprudenza.

Si recò quindi per qualche tempo all'estero per perfezionare i suoi studi ed allargare gli orizzonti della propria coltura, che in quell'epoca aveva già solide basi.

Venne ancor giovane a Roma, e divenne ben presto una delle figure più note del Foro, dove esercitò la professione di avvocato con nobiltà. Gli arrise il successo soprattutto per l'acuto senso giuridico con cui esaminava le questioni che gli venivano sottoposte e per la squisita rettezza nella difesa delle cause che gli venivano affidate.

Si distinse inoltre per il fatto che non volle mai, malgrado varie lusinghiere offerte, sostenere come avvocato liti contro gli interessi dello Stato; difese invece tali interessi in parecchie occasioni; ed è memorabile la sua vittoria nella causa contro le «Società ferroviarie», per la questione delle Casse Pensioni, per la quale lo Stato guadagnò 300 milioni.

Un'altra vittoria notevole fu quella contro la «Società per la navigazione del Tevere» causa nella quale lo Stato guadagnò altri 17 milioni.

Fu specialmente in seguito a tali importanti successi, che Giovanni Villa fu naturalmente designato all'altissimo ufficio di avvocato generale dell'Erario, ufficio che egli, finalmente, dopo vive e ripetute insistenze da parte del Governo, si decise ad accettare, non senza grave sacrificio personale finanziario essendo noto che l'esercizio libero della professione gli rendeva compensi maggiori dell'onorario fissato dallo Stato. La sua nomina ad avvocato generale è dovuta all'ultimo Ministero Giolitti.

All'avvocatura erariale egli è riuscito in questi ultimi anni a dare l'antico impulso e l'antico decoro dei tempi dell'illustre Mantellini suo predecessore.

Politicamente, nella sua prima giovinezza Giovanni Villa militò nelle file del partito socialista, che allora faceva le sue prime armi in Italia e cooperò con Leonida Bissolati, rimastogli poi sempre amicissimo ad organizzare le forze del proletariato nel Cremonese. Ma quando si manifestarono le prime divisioni di tendenze nel partito socialista, l'on. Villa passò al partito radicale, nel quale collaborò per lungo tempo con Ettore Sacchi, dividendo con lui le fatiche e le responsabilità della Direzione del partito, contribuendo a dare a questo un programma con fondamento legalitario.

Al Campidoglio sedette per parecchi anni come Consigliere della minoranza democratica e diede il contributo della sua autorità personale alla Amministrazione del Blocco.

Fu nominato senatore dal Ministero Salandra, e a Palazzo Madama partecipa da qualche anno attivamente al lavoro di numerose commissioni ed è ora presidente di quella per lo Studio delle riforme nella Pubblica Amministrazione.

Per il nostro domani

Tra le cose e le necessità nuove che la guerra ha creato, c'è – anzi, primeggia forse fra tutte – la così detta preoccupazione per il dopo guerra. Ma il guaio si è che, a furia di parlare della «cosa», si è finito col perder quasi completamente di vista il «fatto» con le sue imperiose, ineluttabili ed improrogabili urgenze pratiche.

In fondo – ancorchè assillati dal logorante ritmo di questa vita alla quale non eravamo più abituati, e che gli eventi ci hanno imposto prima che noi potessimo ritrovarne l'antica, atavica consuetudine o consolidarci nel nuovo adattamento – noi abbiamo conservato un pò la nostra mentalità di sognatori geniali e imprevidenti, scarsamente suscettibili di rapide trasformazioni. Noi ci decidiamo a puntellare la casa quando i calcinacci cominciano a rovinarci addosso, mentre sorridiamo alle premonitrici lesioni, di fronte alle quali esclamiamo bonariamente: «Come ha resistito per tanto tempo, continuerà a resistere!»

Nella specie, noi stiamo attuando pacificamente quel tale proverbio paesano che ci insegna essere inutile fasciarsi la testa prima di esserecela rotta. Il dopo guerra, infatti, secondo la logica disinteressata e serena è quella tale cosa che capiterà quando la guerra sarà finita. Ma, giusto, quando finirà la guerra? Chi lo può prevedere?... Sono più di due anni che parliamo del dopo guerra, e la guerra continua ad imperversare come se cominciasse adesso; dunque, *majora premunt*: dicono i benpensanti – pensiamo ora a terminare la guerra, e, a suo tempo, penseremo all'assetto del poi.

***

Il ragionamento, così a lume di naso, sembra impeccabile, poichè pare strana – mentre effettivamente è solo inconsueta – l'adozione di provvedimenti che si riferiscano ad epoca imprecisata, che possiamo augurarci prossima, ma che potrebbe anche essere lontana tanto da frustrare ogni più ben meditato piano di provvisioni e di provvidenze.

In realtà, però, ci sono provvedimenti la cui efficacia pratica risiede solo nella tempestiva precocità. Siamo già caduti nell'empirismo di un proverbio, possiamo ben citarne un altro: l'indugio prolungato, ci farebbe correre il rischio di chiudere la stalla dopo la fuga dei soliti buoi.

Qual'è la preoccupazione centrale, dominante del dopo guerra? Quella di evitare il brusco arresto della fluida circolazione di denaro che è ora determinata dal florido incremento delle molteplici industrie di guerra, e questo risultato può essere conseguito solo assicurando in tempo utile la possibilità di trasformare in maniera permanentemente vitale la maggior parte possibile di queste effimere industrie.

Si è pensato, per l'interesse generale, a colpire i sopra profitti – e talvolta il congegno di tassazione, non sufficientemente oculato, ha teso reti di così strana fattura, da lasciar guizzare liberamente a traverso le maglie i pesci più grossi, attanagliando invece a morte i più piccini – ma non si è pensato alla maniera di assicurare all'industria di domani tutta quella parte di capitale che si è accumulata nelle casse dell'industria occasionale, e che certamente si ritirerà dal cimento dei mercati, quando la loro normalizzazione la costringerebbe a correre le preoccupanti alee della concorrenza internazionale col pericolo di un possibile *dumping*.

***

C'è tutta una numerosa categoria di persone che non aveva nè l'abitudine, nè l'allenamento alla trattazione degli affari, e che, dall'inizio della guerra in poi, ha escogitato mille maniere per decuplare, per centuplicare il proprio peculio iniziale. Tutti costoro hanno tentato l'industria come avrebbero tentato un'operazione di borsa, come avrebbero giuocato un biglietto al lotto, una cartella alla tombola; hanno comperato da un qualunque offerente di scarsa iniziativa una merce qualsiasi, e la hanno rivenduta a chicchessia – manipolata o no – realizzando immediati e cospicui guadagni.

Ebbene, come nove volte su dieci chi ha vinto una grossa posta al lotto o alla tombola ha il buon senso di non tentare più la sorte, che – per la teoria delle probabilità – difficilmente gli sarebbe un'altra volta favorevole, così questi fortuiti industriali, demolite o cedute le baracche degli improvvisati stabilimenti, ritireranno frettolosamente i loro capitali dal campo della speculazione paghi di avervi fatta una fugace e proficua apparizione, perchè troveranno più comodo e meno rischioso godersi in pace le loro rendite, e assistere, disinteressati spettatori, alle nuove lotte che si riaccenderanno, più aspre e più accanite che mai.

C'è un rimedio a questa condizione di cose? Non sapremmo consigliarlo, nè è compito nostro il suggerirlo. E, subordinatamente, siamo ancora in tempo per tentare di impedire l'esodo dall'industria del capitale industriale? Anche questa è una domanda cui non sapremmo dare risposta, perchè non siamo profeti, nè figli di profeti.

Quello che ci sembrava doveroso fare, era segnalare il pericolo, per tentare di ricondurre sul terreno della praticità le nostre verbose accademie sul tema del dopo guerra. Ai provvedimenti – speriamo – penserà chi deve.

CONFLITTI FRA ARMENI E TRUPPE TURCHE

(S) **Londra**, 15. — *L'Agenzia Reuter* è informata da fonte armena che dovunque nel Caucaso gli armeni si organizzano per resistere ad un tentativo di truppe turche verso l'est. Informazioni telegrafiche da fonte armena, come da fonte turca annunziano di tanto in tanto che combattimenti hanno luogo fra armeni e truppe ottomane e sembra chiaro che la marcia dei turchi verso l'est è considerevolmente ostacolata. A malgrado della propaganda nemica e benchè traditi dai tartari, gli armeni sono risoluti a lottare sino alla morte per la causa nazionale e per la difesa del paese. In una importante ed entusiastica riunione a Tiflis, il Presidente dell'Assemblea disse: Se noi dobbiamo perire, periremo con onore.

Armi ed Armati

LA «DREADNOUGHT» AUSTRIACA AFFONDATA DAI NOSTRI

La «Stefani» comunica:

Il comunicato dello Stato Maggiore della Marina ha annunziato che una *Viribus Unitis*, una delle quattro *dreadnoughts* della Marina austriaca, è stata ripetutamente colpita da siluo nel porto di Pola, per la seconda volta forzato da marinai italiani.

La importanza dell'avvenimento è tale che non può sfuggire ad alcuno.

La nostra Marina, in tutte le azioni offensive condotte contro le basi del nemico, che furono tredici con questa, aveva come supremo scopo quello di mettere fuori combattimento appunto qualcuna delle grandi navi da battaglia della marina avversaria. Nel novembre del 1916 il difficile tentativo fu sul punto di essere coronato da successo, allorchè una nostra silurante, penetrata nel canale di Fasana, riusciva a lanciare due siluri contro una grossa nave da guerra che v'era ancorata. Purtroppo allora i due siluri italiani si impigliarono nel triplice ordine di reti che circondava da presso il bastimento e l'attacco audacissimo non ebbe quell'esito che meritava. Un'altra arditissima impresa fu quella del dicembre scorso, quando un'altra nostra silurante, forzando il porto di Trieste, vi affondava la corazzata *Wien*. Tuttavia non si era ancora riusciti completamente nell'intento, che era quello di ottenere un completo successo contro una grande nave.

Il comunicato dello Stato Maggiore della marina breve e succinto per ragioni ovvie, non impedisce però di misurare tutte le gravi difficoltà che si dovettero superare per raggiungere l'obiettivo. E' da notare, anzitutto, che mentre l'attacco contro Pola, effettuato nel novembre 1916, si arrestava nel canale di Fasana, grande avamposto della piazza forte di Pola, fra l'isola di Brioni e la costa, questo è stato portato decisamente a fondo. Già il forzamento del canale di Fasana, costituisce per sè una impresa estremamente ardua. L'imboccatura, tra Brioni e Fasana, è ostruita da sbarramenti, campi di mine, cavi e reti di acciaio, tra i quali bisogna aprirsi faticosamente e silenziosamente un passaggio, eludendo la vigilanza delle sentinelle e delle pattuglie navali e sotto la continua minaccia delle batterie costiere. Ora la spedizione comandata dal capitano di corvetta Pellegrini, superato questo primo ostacolo, ha dovuto forzare anche gli sbarramenti interni. Si comprende così come il comunicato ufficiale, additando all'ammirazione degli italiani l'ufficiale e i marinai che condussero a fondo l'impresa, parli di rara audacia e di ammirevole sacrificio individuale. Sacrificio individuale che è insito nel fatto di avere volontariamente accettato, anzi richiesto, di partecipare ad una missione di guerra, in cui la maggior parte delle probabilità era per una morte senza scampo o per la prigionia.

Dato il modo come fu preparato e condotto l'attacco appare fuori dubbio che esso sia stato coronato da pieno successo. L'Austria perde una delle sue navi maggiori e più moderne, di cui ecco le principali caratteristiche. Varate tra il 1910 ed il 1912, le quattro *dreadnoughts* tipo *Viribus Unitis* (*Viribus Unitis*, — *Prinz Eugen* — *Tegethoff* e *Szent Istvan*) hanno una lunghezza di 151 metri, una larghezza massima di 27,30, un dislocamento di 20,000 tonnellate e 20 miglia orarie di velocità. Sono armate da 12 cannoni da 305 mm., 12 da 152, 18 da 70 e 4 tubi lanciasiluri. Il Comandante della spedizione italiana, capitano di corvetta Pellegrini, è uno tra i migliori nostri ufficiali di vascello. Nacque a Vignola il 7 dicembre 1880, ed entrò a far parte della Marina il 16 novembre 1902.

CHIAMATA DI CLASSI IN AUSTRIA

(S) **Zurigo**, 16 — Si ha da Vienna: Domani quattro nuove classi entrano sotto le armi.

I «CAPRONI» IN AMERICA

◆ (S) **Washington**, 16. — In seguito a soddisfacenti esperimenti, il Governo ha deciso di adottare aeroplani tipo «Caproni» per i bombardamenti.

Credito ed Economia

LE DOMANDE DELL'ITALIA E DEGLI S. U. CIRCA GLI APPROVVIGIONAMENTI

(S) **Londra**, 15 — Il *Daily News* è informato che il Governo britannico, anche a motivo di circostanze fatte presenti dagli Alleati, particolarmente dagli Stati Uniti e dall'Italia, ha deciso di istituire una Commissione per unificare e controllare gli approvvigionamenti di ogni specie che servono agli Alleati. Non si tratta soltanto degli approvvigionamenti di vettovaglie, ma anche delle munizioni, degli oli, del legname, infine delle materie prime per ogni specie di prodotti manifatturati. Tale Commissione ha l'incarico di assicurare l'unità economica degli Alleati. Deve esservi unità di esercito sul fronte occidentale e unità di controllo delle risorse alleate dietro l'esercito. Ecco lo scopo che si ha in vista. In questa Commissione saranno rappresentati il Ministero del Commercio, il Ministero dell'Alimentazione, il Ministero della Guerra, la Commissione dei frumenti e la Commissione degli zuccheri.

IL MONOPOLIO DELLO ZINCO

(S) **Londra**, 16 — Alla Camera dei Comuni il Presidente del *Board of Trade* dice che sono state prese misure circa il minerale di zinco. Secondo disposizioni recentemente emanate, il Governo acquisterà virtualmente la totalità del minerale di zinco trasportabile dall'Australia. Anche in questo caso, esercitando tale controllo, potremo dare a questa importante materia prima una destinazione conforme alle nostre vedute. Dobbiamo fornire il mezzo di restaurare le industrie britanniche di raffineria dello zinco, e aiutare efficacemente dopo la guerra il Belgio, nostro nobile alleato. Non ho alcun dubbio che l'industria tedesca dopo la guerra sarà fortemente provata dalle nostre misure riguardo a questa importante materia prima.

Banco di Napoli

Situazione al 10 aprile 1918

		Differenza situaz. prec. migliaia lire in +	in —
ATTIVO			
Riserva	343.215.323,18	2.276	
Portaf. sull'Italia	270.741.847,57	18.600	
Portaf. sull'Estero	49.560.716,—	1.528	
Anticipazioni	120.814.250,84	811	
Titoli Stato o garant.	116.073.764,03	2,808	
Spese dell'esercizio	2.472.923,40	390	
PASSIVO.			
Circolazione:			
per del Commercio	467.046.702,—		
» dello Stato	1.175.826.448.—	5.407	
Debiti a vista	118.922.946,95		[illegible]
Cc. fruttiferi	130.908.724,51		[illegible]
Fondi accantonati	61.659.768,74		
Rendite dell'esercizio	6.871.116,60	530	

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decreti Luogotenenziali riflettenti: Classificazione di R. scuola di disegno — Passaggio di Comune dalla seconda alla prima classe — Erezione in ente morale.

Rel. e decr. Luog. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Valle Maddaloni (Caserta).

NEI MINISTERI

Min. per l'industria commercio e lavoro: Movimento della popolazione nel Regno per matrimoni, per nascite e per morti nell'anno 1916.

Direz. gen. Cassa DD. PP. Smarrimento di certificato nominativo.

Min. dell'interno. Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 18, dal 29 aprile al 5 maggio 1918.

Corte dei conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Min. industria, commercio e lavoro: Comunicato.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 16 — *Il convegno delle Cooperative.* — Le società mutue e le cooperative della nostra provincia, riunite a convegno, hanno votato un o. d. g. di protesta per il modo con cui vennero costituiti i nuovi Consorzi prov. li e per la poca considerazione con cui vengono tenute le cooperative le sole che abbiano finora dimostrato di agire nell'interesse dei consumatori.

Il Po' in piena. — In seguito alle recenti e continue pioggie, il Po è in piena minacciosa.

◆ (S) **Torino**, 16. — *Il rappresentante della Croce Rossa Americana* magg. E. I. Fabri, accompagnato dal marchese Antinori della Croce Rossa Italiana, è giunto oggi a Torino, dopo aver visitato le provincie di Treviso, Padova, Vicenza, Verona, Mantova, Cremona, Como, Sondrio, Bergamo, Milano e Novara.

Dopo essersi presentato al Prefetto comm. Tedeschi a cui ha consegnato L. 40.000 da distribuirsi fra i comuni del primo circondario come ricordo della C. R. A., da destinarsi a sollievo di quelle famiglie che siano state maggiormente colpite dalla guerra, si è recato insieme col Prefetto, al Municipio di Torino ove è stato ricevuto dal Sindaco conte Frola e dagli assessori Deparis, Cauvin Molinari e Bosio.

Il magg. Fabri ha consegnato al Sindaco conte Frola lire 50.000 da distribuirsi in Torino per lo scopo di cui sopra.

Il Prefetto ed il Sindaco hanno espresso i più vivi ringraziamenti all'egregio rappresentante della Croce Rossa Americana.

Padova, 16. — *Per intensificare la coltivazione.* — Il prof. Trentin Commissario prov. per la Mobilitazione agraria si è recato a Piazzuola sul Brenta, a Villafranca Padovana e a Campodoro ove ha fissato un programma di lavoro al fine di impedire che appezzamenti di terreno rimangano incolti.

Riteniamo interessante esporre le linee del programma del prof. Trentino. Tutto il bestiame da lavoro esistente in Comune dovrebbe rimanere in determinati giorni a disposizione di una speciale Comm.ne, la quale lo destinerebbe in detti giorni all'aratura dei piccoli poderi.

Il prezzo di aratura per giornata lavorativa di circa 7 ore (tre quarti di campo circa) dovrebbe essere di lire 40, più la colazione ai bovai secondo le consuetudini locali, oppure contraccambiate con n. 6 giornate d'opera di uomo o n. 8 giornate d'opera di donna.

Tutto il lavoro di organizzazione dovrebbe essere affidato ad una Comm. composta di tre membri in rappresentanza dei proprietari del bestiame da lavoro e di altri per i conduttori dei piccoli poderi.

Questa Comm.ne, avrebbe anche l'incarico di riunire il bestiame di più stalle per formare dei tiri sufficienti per la lavorazione. Il Pres. della Comm. sarebbe il comm. com.le il quale avrebbe la facoltà di assumere alle dipendenze della Comm.ne stessa un esonerato agricolo per ciascuna contrada del Comune con l'incarico di sorvegliare la zona a lui affidata affinchè nessun tratto di terreno rimanesse da arare.

Questo programma di lavoro sarà stabilito in ogni comune della Provincia.

Mantova, 16 — *L'Assicurazione degli orfani di guerra.* — La Giunta com.le ha deliberato di assicurare gli orfani di guerra della città presso l'Istituto Naz. delle Assicurazioni per 15 anni, per la somma di L. 1000 ciascuno. Allo stato delle cose la spesa si può presumere in circa L. 4000 all'anno per quindici anni.

Italia Centrale

Bologna, 16 — *L'energia idrica del Setta.* — La Società degli ingegneri di Bologna, avendo notizia che sta per completarsi la istruttoria relativa alla domanda di concessione e di utilizzazione dell'energia idrica del Setta, presentata dal Comune di Bologna il 27 marzo 1917 conscia della grande importanza che avrebbe per la nostra città la disponibilità di rilevante quantità di energia e la sua municipalizzazione a vantaggio degli impianti e dei servizi pubblici, nonchè degli usi privati, e delle finanze comunali, fa voti che tale domanda possa essere accolta e che i relativi impianti possano essere presto attuati.

Firenze, 16. — *Per le cure marine dei bambini poveri.* — Il Sindaco ha pubblicato un nobilissimo manifesto con il quale si rivolge viva preghiera, particolarmente agli industriali, perchè vogliano dare la propria offerta allo scopo di costituire i fondi necessari per mandare i bambini poveri al mare.

— *I postelegrafonici*, in una recente riunione hanno deliberato di chiedere l'aumento della retribuzione del lavoro straordinario, attualmente di L. 0.50 a L. 0.75 all'ora agguagliandolo a quella degli altri ministeri e portandola quindi da un minimo di L. 1 ad un massimo di L. 2.

Modena, 16 — *Il miglioramento economico pei sottufficiali dell'esercito e della marina.* — In seguito all'interessamento dell'on. Ottorino Nava perchè fossero migliorate le condizioni economiche dell'esercito e della marina, il Ministro Nitti ha risposto annunciando che i miglioramenti stessi saranno concessi.

— *Tombola telefonica.* — Il «Comitato pei doni ai soldati partenti per il fronte» per assolvere con mezzi efficaci il compito propostosi sta studiando l'organizzazione di una tombola telefonica, che in altre città ha dato ottimi risultati.

Perugia, 16. — *Nomina del Rettore dell'Università.* — Il Consiglio Accademico ha confermato Rettore per il prossimo biennio il prof. Isidoro La Lumia, ord. di diritto commerciale.

Pistoia, 16. — *Una ragazza in divisa da soldato* è stata scoperta ieri nella nostra città in una tradotta militare. Si tratta di certo Jolanda Cavazza, di anni 19, benestante, di Bologna.

DALLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

S. Marino, 16. — *Per l'assistenza ai militari tubercolosi.* — Il delegato gen. della C. R. I. per la deputazione di S. Marino, ha diramato una circolare nella quale, dopo di aver detto che l'Associazione si propone di cooperare all'assistenza dei militari affetti da tubercolosi, annunzia di aver inviato al Pres. della C. R. I. l'offerta di L. 1000 esprimendo il desiderio che detta somma venga erogata alla fondazione di due letti nel primo sanatorio che verrà istituito, e in pari tempo esprime la speranza che la nostra Delegazione possa portare un nuovo e più largo contributo alla filantropica iniziativa, tale da dimostrare in modo tangibile il sentimento italiano ed umanitario di questa nostra Repubblica.

Italia Meridionale

Napoli, 16 — ore 19 — *L'on. Roth a Napoli.* — Il Sottosegr. di Stato on. Roth, si è recato, accompagnato dall'on. Cocco, al Vesuvio dove ha visitato l'Istituto Vulcanologico allo scopo di proporne le necessarie dotazioni di istrumenti scientifici.

Insieme ai proff. Chistoni e Malladra si è spinto fino al cratere.

— *La morte di Eusapia Paladino.* — E' morta a 60 anni Eusapia Paladino, il cui nome fu legato per molti anni a tutti gli studi spiritici, fatti in Italia e all'estero.

Cesare Lombroso la fece oggetto di numerose esperienze.

In origine Eusapia Paladino era cucitrice di biancheria; ora godeva di una certa agiatezza.

Isole

Sassari, 16 — *Il malcontento per le comunicazioni con il continente.* — Dopo alcuni giorni di servizio postale, quasi regolare, siamo tornati da capo.

Un comunicato della *Stefani* ci assicurava che il servizio postale, sarebbe stato quotidiano e fatto con nave da guerra leggera o con idrovolanti, ma il fatto che continuano a passare dei giorni senza ricevere posta, dimostra che siamo sempre nella stagione dell'erba trastulla.... Usque tandem?

Provincia Romana

Viterbo, 16 — *Prezzo del burro.* — Un'ordinanza del Sindaco fissa il prezzo di vendita al minuto del burro naturale a L. 9 il Kg.

Terracina, 16. — *Campagna antimalarica.* — Approssimandosi la calda stagione, così propizia per lo sviluppo delle zanzare malariche, richiamiamo tutta l'attenzione dell'Autorità Superiore e del R. Commissario di questo Comune a che siano posti in esecuzione tutti i mezzi per una efficace lotta antimalarica.

I signori proprietari e gli Enti, dovranno pur essi contribuire, mercè il prosciugamento di stagni, di tratti paludosi, applicazione di sansarino, ecc. A proposito di che ci viene segnalato come le retine metalliche poste a protezione delle zanzare nelle case cantoniere del Consorzio Pontino, sparse nella zona malarica, hanno d'uopo di riparazioni. E' pertanto necessario eseguire le rammendature o sostituzioni del caso e noi siamo certi che a ciò provvederà sollecitamente l'egregio Commissario, preposto all'Amministrazione del Consorzio.

Grottaferrata, 16. — *Trattenimento al convalescenziario.* — Nel convalescenziario di S. Rosa si tenne ieri, un simpatico trattenimento filodrammatico, che i militari qui ricoverati vollero dare, in segno di riconoscenza delle affettuose cure delle Religiose, in onore della Madre Maria Maddalena De' Pazzi, Generale dell'Istituto delle Francescane Missionarie di Maria.

◆ **Tivoli**, 16. — *Il nostro sistema di tesseramento.* — Il nostro Comune fu uno dei primi ad introdurre la tessera sui generi di prima necessità; si cominciò con le farine, poi con la pasta, con il riso ed oggi tutti i generi sono tesserati compresi i grassi, i formaggi, l'olio e lo zucchero, con risultati che se non si possono dire perfetti, sono più che soddisfacenti.

Il criterio di distribuzione poi è semplicissimo: abolito il sistema dei tagliandi, che dava luogo ad una serie di inconvenienti, oltre che ad abusi e ad un lavoro eccessivo agli uffici, si è stabilito il criterio della distribuzione delle famiglie in circa 60 negozi della città. Ogni negozio ha l'elenco delle famiglie tesserate che è regolarmente aggiornato dall'Ufficio.

Ogni negozio o forno riceve la farina necessaria per sei giorni e così per il riso e per la pasta, le cui distribuzioni si alternano nei vari giorni di ogni settimana resi noti al pubblico da appositi avvisi dall'Ufficio annonario. Per i generi poi di pizzicheria la popolazione è stata distribuita nelle otto pizzicherie locali e ciascuno ha per questi generi quella clientela assegnata dal Comune, secondo i criteri della distribuzione del popolo nelle varie zone della città.

Nettuno, 16. — *Conferenza Ronconi.* — Per iniziativa dell'Opera *Fede Morale* la prof.ssa Guglielmina Ronconi parlò con nobile slancio alle donne di Nettuno illustrando la conferenza con proiezioni.

L'oratrice fu calorosamente applaudita.

Scienza e Lettere

ANTONIO CIPPICO PROF. ALL'UNIVERSITA' DI LONDRA

(S) **Londra**, 16 — Il Senato dell'Università di Londra, in una riunione tenuta nel pomeriggio di ieri, ha nominato il dott. Antonio Cippico primo titolare della cattedra d'Italiano fondata e dotata dal Consiglio della Contea di Londra e che sarà unita al Collegio dell'Università. Il dott. Cippico è da 7 anni titolare della cattedra d'italiano nel Collegio dell'Università.

ACCADEMIA DI FRANCIA.

◆ (S) **Parigi**, 16. — Sono stati eletti membri dell'Accademia di Francia René Boylesve, Francois de Curel e Jules Cambon.

LA COMMEMORAZIONE DI IPPOLITO NIEVO

◆ (S) **Firenze**, 16. — Quest'oggi, presenti numerose autorità, nella sala Luca Giordano del Palazzo Riccardi il comm. Orazio Grandi ha tenuta una applaudita conferenza commemorativa su Ippolito Nievo, poeta e soldato friulano, per iniziativa di un comitato composto di Sindaci e commissari delle regioni invase.

NOTE AGRARIE

LE DONNE NELL'AGRICOLTURA.

Parigi, 16 — L'Istituto Nazionale Agronomico francese ha accolto di questi giorni tra i suoi allievi, e per la prima volta, due donne le quali provengono l'una dall'Isola della Riunione, l'altra dalla Tunisia. L'Istituto che ha già 60 anni di vita e che ha dato alla Francia ottimi dirigenti di stabilimenti agricoli a mezzo del suo direttore ha dichiarato che «una nuova strada si apre alle donne le quali frequenteranno i corsi, perchè esse non ne usciranno soltanto capaci di dirigere le grandi aziende, ciò che non è concesso a tutti, ma anche potranno specializzarsi in campi agricoli di minore importanza». E il direttore citò i vari rami dell'educazione che si impartiscono: commercio delle sementi, verificazioni dei prodotti nei laboratori, ordinamento interno delle fattorie, produzione dei fiori, orticoltura scientifica, industriale, alimentare ecc. Le due allieve entreranno all'istituto nell'ottobre prossimo: in due anni le ore di lezione sono 2200 compresi gli esercizi pratici e le escursioni. Le allieve dovranno passare 3 mesi in una fattoria modello e sui lavori dovranno presentare una relazione particolareggiata che servirà come una tesi di laurea.

Segnaliamo questa iniziativa dell'Istituto Nazionale Agronomico Francese. Anzichè a tante professioni poco adatte o poco igieniche, anche le donne italiane, bisognose di guadagnarsi la vita, potrebbero dedicarsi all'agricoltura con loro vantaggio e utile nazionale.

GLI ESPLOSIVI COME CONCIMI.

Parigi, 16 — All'Accademia di scienze il sig. Schlœsing ha fatto una relazione circa il nitrato di ammoniaca come concime dimostrando come per il dopo guerra le fabbriche che attualmente confezionano esplosivi con tale nitrato potranno rendere grandi servizi all'agricoltura.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE – Decisioni del 10 maggio 1918.

Profili cav. Calisto, capitano dei carabinieri, c. Ministero Guerra, per annullamento provvedimento con cui fu collocato in posizione ausiliaria senza diritto alla promozione.

Respinto il ricorso. Estensore: Ambrosino.

Profili cav. Calisto, capitano dei carabinieri, c. Ministero Guerra, per annullamento provvedimento col quale fu escluso dai quadri di avanzamento pel 1914 e 1915.

Accolto il ricorso. Estensore: Ambrosino.

Schiffi cav. Orio, tenente colonnello, c. Ministero Guerra, per annullamento provvedimento relativo alla di lui inidoneità negli esperimenti a colonnello e sua esclusione dall'avanzamento.

Accolto il ricorso. Estensore: Barone.

Cavagnari Carlo ed Angelo c. Prefetto di Genova e Ferrovie dello Stato, contro l'occupazione permanente di fondi di proprietà dei ricorrenti posti nel Comune di Rapallo.

Assegnati 90 giorni per proporre le nuove richieste in esito alle trattative di transazione. Estensore: Barone.

Invernizzi prof. Attilio c. Ministero Istruzione, per annullamento provvedimento relativo al negatogli diritto di insegnare nelle scuole medie pareggiate.

Rigettato il ricorso. Estensore: Vanni.

Comune di Seriate c. Prefetto di Bergamo e Legato Pio Bolognini, circa la amministrazione dei medicinali ai poveri del Comune.

Respinto il ricorso. Estensore: Barone.

Mercatanti prof. Enrico c. Ministero Istruzione, sul computo di servizio governativo prestato dal ricorrente agli effetti dell'aumento di stipendio.

Dichiarata l'incompetenza. Estensore: Oliviodi.

Mastrantonio Paolo, brigadiere dei carabinieri, c. Ministero Guerra, per revocazione della decisione relativa alla sua dispensa dal servizio.

Dichiarato inammissibile il ricorso. Estensore: Barone.

Comune di Carcare c. Ministero Istruzione, circa la conservazione dell'amministrazione delle proprie scuole elementari.

Dichiarata cessata la materia del contendere. Estensore: Di Donato.

Alberoni Guido c. Ministero Guerra, per annullamento provvedimento col quale gli venne negato il grado di sottotenente di complemento.

Respinto il ricorso. Estensore: Di Donato.

Vecchio cav. Fidenzio c. R. Commissario per i consumi e approvvigionamenti, per annullamento provvedimento col quale furono accettate le dimissioni del ricorrente dall'Ufficio di ispettore tecnico per la macinazione.

Accolto il ricorso. Estensore Avet.

Troise Concetta c. Ministero Interno e Prefetto di Napoli, contro la chiusura della sua farmacia in Bagnoli.

Accolto il ricorso. Estensore: Di Donato.

Zingales dott. Leone c. Ministero Guerra e Manassero Aristide ed altri, contro la nomina di nove funzionari di segreteria dei tribunali militari.

Respinto il ricorso. Estensore: Fagiolari.

Albanesi cav. Cesare ed altri c. Ministero Poste e Tedeschi cav. Cesare, circa la rettificata decorrenza dell'aumento di stipendio ai primi segretari promossi capi-sezione.

Rinunziato al ricorso. Estensore Barone.

Gasparinetti Francesco ed altri, c. Ministero di Grazia e Giustizia, circa l'obbligo fatto ai ricorrenti di completare la cauzione notarile.

Dichiarata l'incompetenza. Estensore: Ambrosino.

Campoli Rosa in Forletta c. Ministero LL. PP. Viscogliosi Angelo, per sospensione provvedimento che dichiarò di pubblica utilità della costruzione di una nuova strada di accesso dalla provinciale Roccasecca-Sora allo stabilimento della pasta-legno del Viscogliosi.

Respinta domanda di sospensione. Estensore Fucini.

TEATRI ed ARTE

UNA NUOVA COMMEDIA A GENOVA.

Genova, 16. — Si è data iersera al *Giardino d'Italia* la nuova commedia di Alessandro Varaldo, *Appassionatamente*.

Il lavoro, dalla trama piuttosto tenue, è stato riconosciuto degno del miglior successo.

Applauditi interpreti furono il Dondini, il Baghetti, il Garavaglia, e specialmente Ines Lazzarini, vibrante protagonista. *Appassionatamente* sarà rappresentata a Roma dalla Compagnia Di Lorenzo-Falconi.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Clamoroso processo per truffe a Lucca

Lucca, 16 — E' terminato iersera al nostro Tribunale il clamoroso processo di truffe (Vedi *Popolo Romano* del 4 corr.) di cui i principali imputati erano Aimoretti Mario fu Michele di a. 35 da Modena accusato di varie truffe, attribuzioni di titoli accademici e nobiliari, esercizio abusivo della professione medica, ecc., e Antonio Giuliani, vice-commissario di Viareggio, accusato di corruzioni.

L'Aimoretti è stato condannato a anni 15, mesi 7, giorni 5 di reclusione, a L. 7817 di multa, più lire 37,20 di contravvenzione per porto d'arma abusivo, alla confisca della rivoltella e del fucile, nonchè all'interdizione temporanea dai pubblici uffici ed a 2 anni di sorveglianza speciale.

Giuliani Antonio vice commissario di P. S. di Viareggio a 4 anni e 9 mesi e 15 giorni di reclusione, L. 100 di multa ed alla interdizione dai pubblici uffici per 2 anni.

Sagnatti Riccardo anni due di reclusione L. 500 di multa e un anno di sorveglianza.

Sono stati assolti la Guglielmini Noemi perchè fu ritenuto che la sua imputazione non costituisce reato e Baggi Angelo perchè fu ritenuto non concorse alla truffa.

I condannati ricorrono in appello.

SPORTS

CONVEGNO SPORTIVO INTERALLEATO A TARANTO.

Taranto, 16. — Per iniziativa del Comando del Corpo aeronautico inglese ebbe luogo un convegno sportivo internazionale sotto il patronato degli Ammiragli della flotta alleata ancorata in questa base navale. L'organizzazione fu perfetta, ricchissimi e numerosi i premi per i piazzati delle 24 gare; ottima sotto tutti gli aspetti la pista, appositamente costruita dalle truppe inglesi.

FERROVIE E NAVIGAZIONE

FEBBRILI COSTRUZIONI NAVALI IN AMERICA

(S) **Washington**, 15 — Otto navi di acciaio di un tonnellaggio totale di 48.150 tonnellate sono state completate la settimana terminata l'11 maggio, mentre 14 navi di un tonnellaggio totale di 57.000 tonnellate furono varate. Sette di queste navi erano navi d'acciaio di un tonnellaggio globale di 32.100 tonnellate.

Si annunzia che con le navi completate l'11 maggio il primo milione di tonnellate di navi è stato consegnato allo *Shipping Board* che agisce per il Governo americano e sarà impiegato sotto i suoi ordini per aiutare a battere la Germania. In tutto 159 navi di un tonnellaggio complessivo di 1.108.621 tonnellate sono state completate fino al 8 maggio. Più della metà di questo tonnellaggio è stato consegnato dal 1º gennaio e la produzione mensile è in continuo aumento.

CROCE ✚ ROSSA

LA «NOSTRA GIORNATA» BRITANNICA.

E' stato pubblicato un rapporto sui fondi della Croce Rossa britannica, intitolato «La nostra giornata».

Il rapporto mostra la risposta data dai singoli paesi d'oltremare all'appello della Croce Rossa che ha prodotto una somma di 2.377.888 sterline mentre quella raccolta nel 1916 era stata di 1.210.037 sterline.

Eccetto i paesi nemici, ogni paese del mondo figura praticamente nella lista. La sottoscrizione produsse 250.000 sterline in tutto l'impero dell'India. Per l'Inghilterra la somma raccolta dimostra un aumento di contributo avendo essa raggiunto oltre 700.000 sterline nel 1917, di fronte a circa 400.000 sterline sottoscritte nel 1916.

Il risultato fu particolarmente buono in Irlanda poichè il totale si eleva a 111.307 sterline e cioè quasi sette volte di più che nel 1916.

CRONACA DI ROMA

Il problema dell'alimentazione

GRANO E CARNE

L'Agenzia Stefani comunica:

Circolano voci, delle quali è facile comprendere la tendenziosità, che il Governo requisirebbe per il prossimo raccolto, tutto il grano, l'orzo ecc. senza lasciare le scorte ai contadini produttori.

Ciò è assolutamente falso poichè il Governo, escluderà dalla requisizione del frumento, dell'orzo e della segale anche pel raccolto 1918 le quantità necessarie all'avente diritto per la semina dell'anno agrario 1918-1919 e per l'alimentazione delle famiglie dei coloni e salariati, ai quali siano dovute somministrazioni di vitto o compensi in natura.

***

Per necessità dipendenti dalla organizzazione del servizio di approvvigionamento della carne in alcune provincie è stata prorogata al 29 maggio corrente, l'applicazione degli art. 1, 4 e 5 del Decreto Luogotenenziale 28 aprile 1918 N. 496 concernenti la statizzazione dell'acquisto della carne.

Quindi il divieto di macellare animali che non siano stati forniti dal Comune ed il divieto di esercitare la vendita della carne senza speciale autorizzazione del Prefetto avranno effetto dal 29 maggio. Il Commissariato Generale per gli approvvigionamenti e i Consumi e la Commissione centrale per l'incetta dei bovini hanno dato le opportune disposizioni perchè in ogni caso sia assicurato il normale approvvigionamento della carne.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in privata udienza il Card. Giovanni Cagliero.

— Inoltre ha ricevuto mons. Carlo Perosi, assess. della S. Congr. del S. Uffizio; mons. Michele S. Riordan, rett. del coll. irlandese; mons. Camillo Rasinelli, arcip. del cap. di Perugia col rev. Dario Giulia; conte Francesco Nasalli Rocca.

— Ieri S. S. accompagnato dalla sua nobile Anticamera, recavasi nell'aula del Concistoro, dove riceveva in udienza i componenti della Pont. scuola sup. di musica sacra. Sedutosi S. S. in trono, avendo alla sua destra il Card. Gaetano Bisleti, Prot. della scuola, la numerosa sezione corale ha egregiamente eseguito, sotto la direzione del maestro d. Casimiri il mottetto a cinque voci del Palestrina: *Dextera Domini*. Terminato il mottetto il Card. Bisleti ha letto un indirizzo al quale S. S. rispondeva con un discorso. Il S. Padre ha quindi impartito l'apostolica benedizione facendo quindi il giro dell'aula, dando a ciascuno a baciare la mano e rientrando nelle sue stanze private.

Assistevano al ricevimento oltre il Card. Bisleti, mons. Lorenzo Perosi, pres. onorario dell'istit., il rev. p. De Santis pres. effettivo, mons. Respighi; il sig. R. Mittoni segretario, i professori della scuola gli alunni interni, gli alunni dei vari istituti ecclesiastici che seguono i corsi pubblici in ogni giovedì festivo dell'anno, la *scuola cantorum* di S. Salvatore in Lauro diretta da fratel Pacifico ed aggiunta alla scuola Pontificia, i superiori degli ordini religiosi ai quali appartengono gli alunni iscritti ai corsi pubblici.

Nelle Catacombe di S. Callisto. — Domenica 19 corr., il *Collegium Tarsicii*, con il solito grande apparato archeologico, celebrerà, nelle Catacombe di Callisto, la festa di Pentecoste.

La funzione del mattino avrà principio alle 9 nella S. Cripta dei Papi.

Indi verrà esposto il SS. Sacramento nella «Cripta tricora».

Nel pomeriggio dopo l'adorazione dei Sodalizi tarsiciani e dopo la predica del rev. mons. Cento, avrà luogo, verso le 18, la processione del SS. Sacramento per i viali del giardino dei PP. Trappisti, con la benedizione eucaristica impartita dal Card. Sbarretti.

S. P. Q. R.

Revisioni delle liste Elettorali politiche ed amministrative. — Un comunicato del Sindaco rende noto che gli elenchi di coloro, per i quali venne proposta la iscrizione o la cancellazione nelle liste elettorali politiche ed amministrative, approvati dalla Commissione elettorale provinciale, rimarranno da oggi fino al 31 corr., depositati presso l'Ufficio Comunale in via Poli nº 54 p. 3; e che le liste degli elettori politici ed amministrativi rettificate in base agli elenchi sopra indicati, rimarranno a disposizione del pubblico, nei suddetti locali, dal 20 al 31 corr.

Licenze per l'acquisto dello zucchero. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che il 20 corr., in via della Coppelle 9, s'inizierà la distribuzione delle licenze per l'acquisto dello zucchero con il seguente ordine:

Droghieri e cooperative di consumo: 20 maggio, dalle 9 alle 12 dalla lett. *A.* alla lett. *O.* – 21 maggio dalle 9 alle 12 dalla lett. *P.* alla lett. *Z.*

Macelai: 22 maggio dalle 9 alle 12 dalla lett. *A.* alla lett. *L.* – 23 maggio dalle 9 alle 12 dalla lett. *M.* alla lett. *R.* – 24 maggio dalle 9 alle 12 dalla lett. *S.* alla lett. *Z.*

Rivenditori generi diversi: 26 maggio dalle 9 alle 12 dalla lett. *A.* alla lett. *L.* – 27 maggio dalle 9 alle 12 dalla lett. *M.* alla lett. *R.* – 28 maggio dalle 9 alle 12 dalla lett. *S.* alla lett. *Z.*

I fabbricanti di prodotti zuccherati ed i gelatieri potranno, nelle medesime ore, ritirare le licenze per lo zucchero loro spettanti dal 29 al 31 corrente.

Si rammenta a tutti indistintamente gli esercenti che, per ritirare le licenze suddette, è indispensabile esibire la licenza di esercizio, poichè sulla stessa, dovrà essere apposto un apposito timbro comprovante il ritiro di tale documento. Infine si rivolge viva preghiera agli esercenti stessi di osservare rigorosamente l'ordine di distribuzione anzidetto.

Oggetti rinvenuti nel mese di aprile e depositati all'Ufficio VII del Municipio. — Anelli 3 – Borsette 6 – Braccialí 1 – Chiavi 4 mazzi – Danari 5 involti – Documenti 2 involti – Medaglioni 3 – Manicotti 2 – Occhiali 4 – Orecchini 2 – Ombrelli 10 – Orologio 1 – Portafogli 19 – Polizze Monte 1 – Spille 1 – Tessere 3 – Scarpe 3 – Vestito 1 – Oggetti diversi 14.

Il prezzo delle uova. — L'Ufficio Annona e Mercati comunica che, in base agli aumenti che si verificano nei prezzi di aquisto, le uova municipali, a partire da oggi 17, sono poste in vendita a cm. 32 l'una.

IL CONGRESSO DEGLI INGEGNERI.

Seduta antimeridiana. — Nella tornata di ieri mattina, dopo udita la relazione del prof. Reyna, il Congresso aggiudicò all'ing. Pietro Alibrandi il premio quinquennale Francolini per la migliore memoria idraulica del quinquennio 1912-1917.

Oltre all'ing. Alibrandi, altri 5 concorrenti si disputarono l'ambito premio. Quindi il prof. Reggiani illustrò le proposte dell'apposita Commissione per la estensione e le migliorie da apportare alla rete delle strade ordinarie d'Italia.

In ultimo l'ing. Guido Vallecchi, presidente e relatore della Commissione per lo studio dei problemi inerenti ai servizi delle ferrovie, tramvie e servizi automobilistici, espose con chiara parola i lavori esplicati dalla Commissione medesima, presentando un ordine del giorno che venne approvato a pieni voti.

Il Risorgimento marittimo ed economico di Roma. — Riescono veramente importanti le periodiche conferenze che si tengono nella Società degli Ingegneri e degli Architetti Italiani durante lo svolgersi del Congresso.

Ieri sera il comm. ing. Paolo Orlando, con rara competenza, parlò del *Risorgimento marittimo ed economico di Roma*.

L'oratore, che ha anche ricevuto un telegramma di felicitazione dal Pres. del Consiglio, illustrò ampiamente la grande utilità e l'importanza del porto di Ostia, e lumeggiò la necessità del sempre maggiore sviluppo marittimo ed economico della capitale della nuova Italia.

L'importante conferenza fu illustrata da proiezioni di occasione.

L'oratore venne ripetutamente applaudito.

LA MOSTRA DELLE OPERE D'ASSISTENZA ALL'ESERCITO. — La grande e interessante Mostra delle Opere di Assistenza all'Esercito, che si va allestendo nei magnifici saloni del Palazzo Chigi e che sarà inaugurata prossimamente, rivelerà tutto il lavoro grande, minuto, silenzioso che si è compiuto dai comitati sorti in Italia con la guerra per portare il vivo interessamento della Patria riconoscente ai combattenti e alle loro famiglie.

La sezione quinta, quella che nella mostra raccoglierà l'opera compiuta per l'assistenza morale all'Esercito, avrà una importanza speciale. In essa figureranno libri, opuscoli, giornali, che servirono e servono alla propaganda per la guerra, che fornirono le biblioteche per soldati, che hanno formato la coscienza militare al paese e la forza di resistenza.

Questa sezione della mostra conterrà pure il materiale del lavoro che fu necessario per organizzare il vasto e intrigato servizio postale, e l'interessantissimo ufficio di notizie per le famiglie dei combattenti.

Non mancherà l'esposizione di quanto è servito per l'assistenza religiosa, dalla riproduzione d'una piccola cappella all'altare da campo; e sarà questa parte completata dalla mostra in quel silenzioso e nobile lavoro d'incitamento che nella parola e nell'esempio ha riportato la fede religiosa accanto ai doveri per la Patria.

Il nostro popolo, tante volte accusato di poca resistenza al lungo sacrifizio, forse per questa enorme forza generata dall'assistenza morale ha dato prova di resistere al male in modo mirabile.

E' giusto che il sacro lavoro compiuto senza sete di gloria, per dovere, appaia nella sua vera luce, e dica come alla Patria fiduciosa pensa e provvede a difendere la forma dell'anima dei suoi più umili figli in guerra.

***

E' quasi inutile dire che a un'esposizione simile tutti possono contribuire perchè tutti han fatto qualche cosa durante questi ultimi anni in pro dei nostri valorosi combattenti. La collaborazione delle pubbliche amministrazioni, delle industrie, delle istituzioni patriottiche, dei privati, di tutto il pubblico insomma sarà bene accetta. Inviare le adesioni preventive alla segreteria della Mostra, Corso Umberto 371, Roma.

***

— Domenica, 19, corrente i signori Espositori o Rappresentanti, forniti di tessera color verde, sono invitati a trovarsi alle 16,30 a Palazzo Chigi, nella Sala ed al posto a ciascuno assegnato per la mostra del proprio materiale.

Si raccomanda vivamente di non mancare.

Patronato assistenza Civile «Prati» — Il 15 aprile u. s., nella Sede della Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana, cortesemente concessa dal suo presidente don Augusto Torlonia principe di Civitella Cesi, il Comitato esecutivo per una grande Lotteria a beneficio del Patronato di Assistenza Civile in Prati, tenne la sua prima adunanza per tracciare le linee e le modalità della impresa.

Le benemerenze del Patronato di Assistenza fecero accorrere nella magnifica Sala della Associazione Commerciale gran numero di persone elettissime.

Tra la folla delle maggiori dame che in Prati di Castello spendono la gentile e fattiva loro operosità a sollievo materiale e conforto morale delle donne del nostro popolo in armi, furono notati nomini illustri del Governo, della politica, della stampa, dell'esercito, della magistratura, del foro, del commercio, della industria. Talchè la riunione spiccò subito i profili e prospetti così solenni da determinare il Comitato esecutivo per la lotteria ad esporre, per voce del dott. Baldassarre Gambino, vice-presidente dell'Istituto, in un breve e lucido rendiconto le opere rese dal Patronato in servizio del paese levato in guerra, onde segnalarne alla pubblica attenzione il valore e la importanza.

Affinchè tutti, abbiano a conoscere le fatiche del Comitato ed a giustificarne i resultati e la portata, il cav. Giuseppe Conti volle consacrata la relazione della breve e patriottica seduta in un opuscolo che in questi giorni è stato largamente diffuso.

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di scienze morali storiche e filologiche terrà seduta il 19 corr. alle 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

Congresso Nazionale della Società Italiana di Pediatria. — Siamo informati che si sta organizzando per parte della Società Italiana di Pediatria un Congresso Nazionale che dovrà avere una importanza eccezionale.

In questo congresso si dovrà trattare della tutela infantile nazionale innanzi al dopo guerra.

L'importanza deriva in primo luogo, dal fatto che, purtroppo, da noi una tutela dell'infanzia, veramente seria ed impostata su basi solide non esiste; in secondo luogo, che qualunque carattere assumerà il dopo guerra, nessuno potrà avere solidità se mancano le basi sicure della tutela del bambino che dovrà costituire la società futura.

A detto Congresso saranno invitati, oltreché i più competenti pediatri italiani, coloro che notoriamente hanno sposato la causa nazionale dell'infanzia.

Esami per i conduttori di caldaie a vapore. — E' istituita una speciale sessione di esami per i conduttori di caldaie a vapore.

Gli esami avranno principio nella prima quindicina di giugno p. v.

Le domande in carta da bollo da L. 1; corredate dei documenti del caso, dovranno pervenire alla Prefettura non più tardi del 31 corrente.

La piccola Milizia di Gesù e i nuovi tagliandi delle tessere annonarie. — Nella sede della Piccola Milizia di Gesù, Piazza Ricci 128, ove da vario tempo funziona con ottimi risultati un Segretariato gratuito per la ricerca dei militari dispersi, ed ove fu provveduto per la riempitura dei moduli di richiesta così delle tessere annonarie, come dell'Ufficio municipale del lavoro, da oggi si accettano le prenotazioni pei tagliandi che verranno distribuiti da lunedì 20 a lunedì 27 corr. specialmente agli iscritti alla *Piccola Milizia di Gesù*, e agli amici dell'Opera.

I nuovi tagliandi *per il pane, lo zucchero e l'olio di* olivo saranno valevoli fino al 31 luglio — L'Ufficio è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20.

I vincitori della Tombola in Piazza del Risorgimento. — Il premio di lire duemila è stato vinto dalla sig.a Giuseppina Fiorilli domiciliata in Roma, via Tritone 152 nella cartella N. 19 Registro N. 447 [illegible].

Il premio di lire settecento è stato ripartito fra tre cartelle ad ognuna delle quali sono spettate L. 233.33.

Il premio di lire trecento (cinquina) è stato ripartito tra sette cartelle ad ognuna delle quali sono spettate L. 42.85.

Escursionismo. — Domenica 19 per cura della Lazio avrà luogo libera a tutti, una gita a Castel Giubileo – Marcigliana – illustrata dall'avv. comm. Leo Montecchi.

Partenza col tram da Piazza della Libertà alle 8 Colazione libera alle 12. – Ritorno alle 19.40.

Iscrizioni fino all'ora della partenza L. 1,75 per i soci e L. 2.00 per i non soci, viaggio compreso.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Conferenza di Ettore Cozzani. — Domenica 19, alle 10, come abbiamo annunziato, Ettore Cozzani, per invito del Fascio Naz. femminile, parlerà all'Augusteo.

I biglietti possono ritirarsi alla sede del fascio, p. Ricovro 86 e presso l'Agenzia Chiari e Sommaruga in p. Venezia.

I militari, gli studenti e le studentesse in berretto avranno libero ingresso anche senza biglietto.

Unione Storia ed Arte. — Lunedì 20 corr. tempo permettendo, gratuita gita storico – patriottica al Castello degli Annibaldi alla Molara, nella valle latina, tra Frascati e Grottaferrata. Discorso del prof. Francesco Sabatini.

Ricorrendo la festa campestre della *Madonna della Molara*, i gitanti assisteranno al caratteristico svolgimento di essa, nella deliziosa località. Convegno, alle 12 presso alla Tramvia dei Castelli. Portare la colazione meno l'acqua ed il vino.

Università popolare Romana. — Oggi, dalle 19.30, alle 20,30, al Collegio Romano, il prof. Pietrobono Luigi terrà la lezione del giorno sul tema: Lettura e commento di Dante.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Arresti. — Nella notte dal 14 al 15 dello scorso aprile fu rubato, in Zagarolo, in danno di certo Alessandro D'Ambrosi, un carro di vino con rispettivo cavallo. Un valore complessivo di 2500 lire. Le indagini condotte qui in Roma dalla squadra investigativa, diretta dal commissario cav. Andreani, che è stato coadiuvato dai delegati d'Alena, Cadelino e Di Stefano e dal maresciallo Amotta, hanno portato al ricupero del cavallo e del carretto in una stalla di tale Paolo Laurenti, di 42 anni con negozio di pizzicheria al viale del Re, 128. Il Laurenti è stato tratto in arresto, mentre è stato pure denunziato sempre per questo furto, il pregiudicato Michele Carassi di 27 anni, ab. in via del Cassaletto 30, già denunziato per altri furti.

Sospettandosi che il Laurenti avesse organizzato parecchi altri crimini, ed essendosi accertato che possiede diversi magazzini al viale del Re nelle prossimità del proprio negozio, sono state eseguite perquisizioni nei locali suddetti che hanno portato alla scoperta e al sequestro di diverse biciclette, col bollo del 1918 emanato, di una quantità di serrature nuove, di pezzi di conduttura di piombo, di latte di petrolio e di olio cotto e di varia altra merce della quale non è stata giustificata la provenienza. In uno di questi magazzini nascosti sotto una catasta di cesta, sono stati sequestrati quattro grossi sacchi contenenti scarpe, che risultarono provenienti da un furto commesso a danno del negoziante Gerolamo Depol ab. in via della Sapienza, furto che ammonta a 7000 lire, e da altro furto in danno del negoziante Giustino Mattacchioni in Borgo Vittorio, che fu danneggiato per 4000 lire.

E' stato così anche tratto in arresto il direttore del negozio del Laurenti Carlo Ferranti, di 42 anni, il quale aveva cercato di sviare le indagini dell'autorità di P. S. rendendosi così responsabile di favoreggiamento. E poichè è stato accertato che il Laurenti era in rapporti di amicizia con un negoziante di uova avente bottega in via Monserrato, certo Roberto Nicolay di 38 anni, ab. in via Civitavecchia 1, è stata eseguita una perquisizione nel suo domicilio, la quale ha fruttato il sequestro di quattro damigiane del vino rubato a Zagarolo. Per tale fatto il Nicolay è stato anche lui arrestato.

Continuano le indagini per accertare ulteriori responsabilità a carico dei detti individui o per rintracciare altri colpevoli.

Triste epilogo di una disgrazia. — L'11 corr. Galliano del Lazio, certa Anna Sabelli di a. 12, rimase ferita alla testa da un colpo di rivoltella sparato da un ragazzo.

In seguito alle gravi ferite riportate, ieri mattina la piccina cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un omicidio a Bracciano. — Lungo la strada Bracciano–Manziana, e precisamente nella località denominata Doganella, è stato rinvenuto il cadavere del soldato di artiglieria Cheli Pietro di a. 20 da Capannori (Lucca) appartenente alla 16ª batteria di stanza a Bracciano.

Si è accertato che il Cheli è stato ucciso da 16 coltellate.

Accurate indagini dell'Autorità hanno portato all'arresto dei soldati di artiglieria Mazzola Giuseppe di a. 23 e Santucci Luigi di a. 26.

Le indagini continuano dirette dal ten. dei RR. CC. sig. Tempesta.

Rinvenimento di un cadavere. — Ieri mattina da due barcaioli, al Lungotevere Testaccio, fu rinvenuto nelle acque del Tevere un cadavere.

In seguito ad indagini del Commissario del Testaccio, cav. Nuti, venne identificato per Corradi Francesco, di a. 30, ab. in via Bodoni 20.

Sembra trattarsi di disgrazia.

Disgrazie. — Ieri mattina in piazza S. Maria Maggiore, Ugo Carletti di a. 15 ab. al viale Umberto I 20, cadde da un carro producendosi contusioni in varie parti del corpo.

Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, fu trattenuto in osservazione.

— Alle ore 10,30 di ieri in via Carnaia, Giulio De Marchis di a. 69 ab. in via Portico d'Ottavio 39, nel salire in un tram della linea 3 cadde fratturandosi il femore destro.

Al Policlinico, venne giudicato guaribile in 30 giorni.

— Il tagliatore di legna Luigi Testa di a. 43, ieri mattina nel bosco S. Spirito in contrada Polidoro, mentre lavorava fu colpito alle spalle da un tronco d'albero.

Al Policlinico, venne trattenuto in osservazione.

— Il fabbro Pietro Noce di a. 37 ab. in via SS. Quattro 21, ieri alle ore 16 mentre lavorava nell'officina meccanica Ranieri in via Labicana 77 si ferì al piede sinistro.

All'ospedale di S. Giovanni, venne giudicato guaribile in 40 giorni.

— L'operaio Pasquale Vetturini di a. 47 ab. al vicolo Vigna 2, ieri mattina mentre lavorava in una cava di pietre a Monteverde, fu investito da un masso di pietra riportando lievi contusioni al capo.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione, lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

— Il lampista Salvatore Partonesi di a. 16, ieri mattina alla stazione di Portonaccio nello scendere da un vagone, fu investito da una locomotiva riportando contusioni al capo.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Investimento. — Il vaccaio Giovanni Giambattista di a. 54 ab. in via del Vantaggio 40, ieri sera mentre percorreva in un biroccino via di Ripetta, fu investito da un tram della linea 15, riportando lievi ferite al viso.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Improvviso malore. — La notte scorsa, Elena Casafini di a. 12, nella propria abitazione in via dei Penitenzieri 20, fu colpita da improvviso malore.

Accompagnata all'ospedale di S. Spirito venne trattenuta in osservazione.

Il solito sconosciuto. — L'operaio Antonio Ruggeri di a. 32 ab. al vicolo Sironi 11, ieri sera alle ore 22,30, in via Banco S. Spirito, per futili motivi, venuto a lite con un individuo rimasto sconosciuto, riportò escoriazioni e contusioni al viso.

Recatosi all'ospedale di S. Spirito, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

TEATRI DI ROMA

ALFREDO DE SANCTIS AL « QUIRINO »

Era veramente desiderata a Roma una stagione di prosa e desiderato altresì era il ritorno di Alfredo De Sanctis, l'insigne attore nostro.

L'elegante sala del *Quirino* era quindi affollata ieri sera di pubblico elegante, che fece le più calorose accoglienze al De Sanctis, il quale della parte del *Colonnello Bridau* fa una insuperabile creazione.

Applauditi furono anche la Dias, il Bosso, il Risi.

— Stasera *L'Avventuriero* di Capus. Domenica due spettacoli.

***

Costanzi. — La replica del *Don Pasquale*, ha segnato ieri sera un nuovo entusiastico successo per il comm. Kaschmann, Giuseppe Danise, Umberto Macnez e per Rosina Storchio, alla quale dopo il 2° atto fu offerta una splendida *corbeille* di fiori.

— Stasera riposo e domani prima dell'*Andrea Chénier* con un complesso di artisti di prim'ordine: Carmen Toschi, Alessandro Dolci e Giuseppe Danise.

Domenica unica diurna con *La Favorita* e lunedì addio di Rosina Storchio con *Don Pasquale*.

Valle. — Amerigo Guasti darà stasera il suo spettacolo d'onore con *La foglia di fico*, di Fraccaroli, ed il suo *Monologo musicale*. Le larghe e meritate simpatie che gode il bravo attore e direttore della compagnia, assicurano a questa serata un'altro dei soliti immancabili successi.

Adriano. — Per la seconda dell'*Aida*, il m. Eugenio Mascheroni, raccolse nuovi ed entusiastici applausi dal numeroso pubblico, che affollava la vasta sala.

Con lui furono egualmente festeggiati, e più volte chiamati ad ogni fine d'atto, il tenore Andrea Toscani, la Albani, la Manasin-Barberis ed il basso Mariacca.

— Stasera riposo, domani *Aida* e quanto prima *Andrea Chénier* con Eugenio Giraldoni.

Manzoni. — Questa sera replica di *Radioscopia* e *Contropelo*. Si annuncia intanto un'altra novità *Romani de Roma*.

Morgana. — Scarpetta darà questa sera *Il signore del cinematografo*.

« LA SPOSA DI CORINTO » DI P. CANONICA ALL'« ARGENTINA »

Prossimamente andrà in iscena all'*Argentina* la *Sposa di Corinto*, opera lirica in tre atti di Pietro Canonica. Grande è l'attesa per questa nuova manifestazione di uno fra i più celebrati e aristocratici scultori d'Italia. L'autore, personalmente, si interessa per la perfetta esecuzione del suo lavoro musicale. Il libretto è di Carlo Bernardi. L'opera andrà in iscena con artisti di primissimo ordine: Elena Rakowska, Edoardo Di Giovanni, Domenico Viglione-Borghese; l'orchestra sarà diretta dal m. Tullio Serafin.

Questo spettacolo superbo d'arte, tenuto sotto l'alto patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, richiamerà certamente il miglior pubblico di Roma.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.
Quirino. — *L'Avventuriero*, ore 21.
Valle. — *La foglia di fico*, ore 21.
Nazionale. — Riposo.
Adriano. — Riposo.
Manzoni. — *Radioscopia - Contropelo*, ore 21.
Morgana. — *Il signore del cinematografo*, ore 21.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30.

Cinematografi

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle 17 alle 22.

Corso Cinema teatro. — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 22

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

ULTIME NOTIZIE

Consiglio dei Ministri

Ieri sotto la Presidenza dell'on. Orlando si è riunito a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri che si è principalmente occupato di questioni riflettenti i consumi e gli approvvigionamenti, deliberando provvedimenti che meglio valgano ad integrare la funzione dell'attuale Commissariato dei Consumi.

Un indulto per la gente di mare.

Fra i decreti sottoposti alla firma Luogotenenziale merita rilievo, per il suo significato, quello di amnistia e di indulto per i reati commessi da persone della gente di mare.

Il decreto riflette specialmente le infrazioni alle disposizioni e alle norme che regolano la navigazione da quando la insidia nemica sui mari ha reso necessari i provvedimenti straordinari di difesa. Numerose sono queste disposizioni e queste norme; spesso non facili a interpretarsi; spesso ardue ad applicarsi per le condizioni del mare e dell'atmosfera o per la difficoltà e pericoli enormi della navigazione nei mari infestati dai sottomarini nemici. Perciò i casi di infrazione sono frequentemente dovuti più alle circostanze che non alla cattiva volontà di chi naviga. Ed è constatato che i casi di infrazione, frequenti nei primi tempi, sono ormai rari il che prova come le norme emanate abbiano raggiunto lo scopo voluto.

D'altra parte a far giudicare ben condonabili le infrazioni commesse nel passato sta il fatto che il personale della marina mercantile, chiamato dalle necessità della guerra ad assolvere compiti nuovi ed ardui e assoggettato al rigore della disciplina militare, si è dimostrato e si dimostra all'altezza del momento dando quotidianamente prove mirabili di capacità, di coraggio, di spirito di sacrificio.

Da queste considerazioni è stato mosso il Ministro della marina a prendere l'iniziativa del Decreto che sarà certamente accolto con soddisfazione dal personale della marina mercantile tanto per i benefici che accorda quanto per il significato che ha di riconoscimento dei preziosi servizi da quel personale resi alla Patria.

Gli insegnanti per le reclute del 1900

L'on. Sciaiola, pres. dell'Unione Generale Insegnanti, ha diramato alle sezioni il seguente appello: « Nell'intendimento di solennizzare con una grande manifestazione nazionale la cerimonia del giuramento delle reclute del 1900 le quali si apprestano a combattere con le loro giovani e fresche energie, la barbarie nemica, si è costituito in Milano, ad iniziativa del comitato lombardo dell'Unione e di altre cospicue associazioni, un comitato per il saluto alle reclute del 1900.

« S. E. il Ministro della guerra, apprezzando nel suo alto valore la civile manifestazione come un omaggio di gratitudine e di fede ai nuovi difensori d'Italia, ha volentieri disposto con lettera n. 6842 che la cerimonia del giuramento delle reclute del 1900 abbia luogo, presso tutti i presidi e campi d'istruzione il 2 giugno p. v., giorno dello Statuto, e che le autorità militari all'uopo prendano accordi con le associazioni patriottiche locali e quindi coi comitati e con le sezioni di questa Unione.

« La bella iniziativa deve assumere dovunque un carattere nazionale di eccezionale importanza perchè la patriottica cerimonia offrirà propizia occasione per attestare solennemente i vincoli di gratitudine del Paese verso l'Esercito, per suggellare nei giovanetti soldati che si dispongono ai più ardui cimenti la fede nella vittoria. La Presidenza generale ritiene quindi opportuno che i comitati e le sezioni dell'Unione nelle località sedi di presidi e di campi d'istruzione, presi gli accordi del caso con le autorità militari, si facciano promotori della costituzione di comitati per il saluto alle reclute del 1900, seguendo l'esempio del comitato lombardo. Tali comitati saranno costituiti dalle rappresentanze delle diverse associazioni patriottiche locali per dare la maggiore solennità alla cerimonia del giuramento, facendovi partecipare scolaresche e famiglie di alunni ed organizzando speciali manifestazioni pubbliche ».

Per il servizio volontario civile

Le iscrizioni al volontariato civile raccolte in tutta Italia sono soddisfacenti.

Si può fondatamente ritenere che superino il numero di centomila, giacchè dai dati raccolti fino al 20 aprile in sole 24 Provincie si ha una cifra di 36.000 iscritti.

Fra le 24 Provincie di cui già si conoscono i dati primeggiano quelle di Roma con circa 13.000 iscritti, Palermo con 7746, Firenze con 4148; Torino con 2313; Bari con 2479; Bologna con 1016; Messina con 934; Ancona con 716; Chieti con 580; Livorno con 527; Padova con 480; Piacenza con 450; Porto Maurizio con 450; Novara con 444; Potenza con 432; Foggia con 360.

Va segnalata in modo particolare l'offerta della Provincia di Venezia la quale ha raccolto circa 700 iscrizioni, cifra levante date le condizioni attuali della regione.

Il Congresso di Londra per i mutilati.

Ieri partirono per Londra i rappresentanti dell'Italia al Congresso interalleato per i mutilati e gli invalidi di guerra indetto per i giorni dal 20 al 27 corrente.

Per l'agricoltura nelle Puglie

Ieri mattina fu presentato al Ministro Zuppelli il memoriale riassuntivo delle domande della Commissione degli agricoltori pugliesi per gl'imminenti lavori del raccolto. Nel memoriale si rileva, fra l'altro, che la superficie coltivata a cereali nelle Puglie è di 600 mila ettari e potrà produrre circa 10 milioni di quintali di cereali.

Il Ministro, che aveva già accettato la proposta della Commissione di affidare a truppe territoriali distribuite nei depositi e nelle compagnie presidiarie la mietitura del grano, ha ora aderito alla domanda di porre a disposizione dei comandanti di corpo d'Armata territoriale un rappresentante agricolo competente per ciascuna provincia, allo scopo di una migliore attuazione di questa mobilitazione agricolo-militare. Questo rappresentante funzionerà da consigliere tecnico e dovrà suggerire il modo migliore di utilizzare la mano d'opera dei soldati.

Sono stati già assegnati quali rappresentanti per la provincia di Foggia, il cav. avv. Giuseppe Palmieri pres. della Federazione agricola della Capitanata, per quella di Bari il cav. avv. Domenicandrea Spada, per Lecce, il comm. Federico Balsamo.

La Commissione ha espresso il voto che presto si riuniscano a Bari i Comandanti militari cui è demandata la concessione dei militari per la mietitura allo scopo di prendere gli opportuni accordi circa le diverse operazioni da eseguire allo scopo di ottenere il maggior rendimento dall'aiuto che l'esercito può dare in questi momenti eccezionali per l'agricoltura.

Ministero Poste e Telegrafi

Per le corrispondenze negli uffici postali italiani del Levante

Il Ministero delle poste si è riservato di determinare se e a qual prezzo le carte valori portati con sovrastampa degli uffici italiani del Levante (Costantinopoli, Durazzo, Gerusalemme, Janna, Salonicco, Scutari, Smirne, Valona, La Canea, Tripoli) potranno dopo il 1° giugno p. v. essere poste nuovamente in vendita per collezione.

Ministero Lavori Pubblici

Servizi pubblici automobilistici.

In virtù di un recente decreto, il Ministero dei lavori pubblici potrà autorizzare i concessionari di linee pubbliche automobilistiche a percorrere provvisoriamente tratti di strada non compresi nella concessione per raggiungere nuovi scali ferroviari, in cambio di quelli obbligatori, i quali per soppressione di treno, non assicurino più la coincidenza alle popolazioni interessate. Tale autorizzazione verrà, caso per caso, accordata di trimestre in trimestre e potrà essere revocata in qualunque momento.

Ministero Industria Comm. e Lavoro

Per i profughi di guerra.

E' imminente la nomina dei tre componenti il Comitato costituito presso l'Alto Commissariato dei profughi di guerra per la revisione e il controllo della gestione amministrativa e sulle contabilità del Commissariato medesimo. Il presidente del Comitato sarà scelto fra i referendari della Corte dei Conti, su proposta del presidente della Corte stessa.

MERCATO SERICO

Il corrispondente serico del Ministero a New York telegrafa in data 14 corrente: « Rialzo precedente tiene affari seta indecisi, quieti. – Quotazioni invariate, stock scarsi e malassortiti. – Cambio a vista del dollaro lire 8,99 ».

Commissariato dei consumi

Il prezzo del formaggio.

Il prezzo del formaggio pecorino romano di produzione 1917-1918 è fissato in lire 440 al quintale per merce posta su vagone stazione partenza.

Il prezzo del formaggio tipo pecorino romano fabbricato in Sardegna di produzione 1917-1918 è fissato in lire 420 al quintale, per merce posta su vagone stazione partenza nel luogo d'origine.

I Prefetti, udita la Commissione Consultiva dei Consumi, stabiliranno i limiti massimi entro i quali le autorità comunali dovranno stabilire i prezzi di vendita al minuto tenuto conto del trasporto, del dazio consumo, ove esiste, dell'utile del venditore al minuto ed eventualmente dell'addizionale spettante a favore dell'Ente provinciale incaricato della distribuzione.

S'intende abolita l'addizionale del 7 % consentita da decreti precedenti per le vendite all'ingrosso da parte dei grossisti.

Il decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Ministero Marina

Direzione generale ufficiali.

Con recente decreto è stato disposto che in tempo di guerra, il contrammiraglio direttore generale degli ufficiali e del servizio militare e scientifico, in caso di mancanza o di assenza, potrà essere sostituito dal capitano di vascello che ne fa le veci.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 16 MAGGIO 1918

Bollettino di guerra, n. 1087.

Nuclei di fanteria e d'assalto irruppero in due tratti delle linee nemiche dell'Asolone distruggendovi parte del presidio e fugando il rimanente: qualche prigioniero rimase nelle nostre mani.

— Pattuglie britanniche fecero un'incursione nelle linee di Canove (Asiago) catturandovi un ufficiale e alcuni soldati e impegnarono combattimento con un riparto avversario infliggendogli perdite.

— Tentativi nemici di avvicinarsi ai posti avanzati di Valle Rosole (Ghiacciaio del Forno), dei Fortini (sinistra di Val Lagarina) di Val Posina e di Col d'Echele fallirono sotto il nostro fuoco.

— Qualche azione più intensa delle opposte artiglierie in Val Lagarina, in Vallarsa e sull'Altopiano di Asiago dove si osservarono esplosioni ed incendii nelle postazioni avversarie.

DIAZ

***

L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

Nostri aviatori, hanno, durante una esplorazione sopra Durazzo, constatato e controllato, mediante fotografie, che il piroscafo e la torpediniera austriaci da noi silurati nella notte dal 12 al 13 corr. giacciono sul fondo del mare e sono da considerarsi completamente perduti.

— Il 14 corr. squadriglie di nostri idrovolanti hanno efficacemente bombardato le opere militari di Lissa e quelle di Durazzo provocando visibili incendi. Le opere di Durazzo erano state bombardate con efficaci risultati anche il giorno 13 da aeroplani britannici. Malgrado il fuoco antiaereo tutti gli apparecchi sono rientrati incolumi alle basi.

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 15 — Comunicato serale: — Combattimenti locali, durante i quali i francesi fecero parecchi prigionieri e avanzarono con successo la loro linea, si svolsero stamane di buon'ora nel settore a nord del villaggio di Kemmel.

Altrove nulla da segnalare eccetto attività sul fronte di battaglia da ambo le parti.

◆ (S) **Londra**, 16. — Com. pom.:

Le nostre truppe effettuarono la scorsa notte un colpo di mano contro la trincee nemiche in vicinanza di Gavrelle e fecero alcuni prigionieri.

Eccetto attività di artiglieria reciproca in varii punti e specialmente nelle valli dei fiumi Somme ed Ancre ad est di Arras e sul fronte di battaglia settentrionale, nulla da segnalare.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 15 — Ufficiale delle ore 23:

Grande attività delle opposte artiglierie nella regione a nord dell'Avre. Un tentativo di un colpo di mano nemico contro le nostre trincee a sud-est di Juvincourt è rimasto senza risultato.

Ovunque altrove giornata calma.

(S) **Parigi**, 16 — Ufficiale delle ore 15:

Lotta di artiglieria nel settore Hailles - Castel. Un colpo di mano tedesco ad ovest di Montdidier è fallito sotto i fuochi francesi.

Pattuglie francesi operanti a nord dell'Ailette hanno ricondotto prigionieri.

Nulla da segnalare sul resto del fronte.

FONTE AMERICANA

(S) **Parigi**, 15. — Ufficiale dello Stato Maggiore americano. — Notevole aumento dell'attività delle opposte artiglierie a nord di Toul e in Lorena.

— Nessun altro fatto importante da segnalare.

FONTE GERMANICA.

◆ (S) **Berlino**, 16. — (Ufficiale)

Dopo i combattimenti di fanteria di ieri a nord del Kemmel, nei quali respingemmo nuovamente i francesi dal punto ove erano penetrati, il duello di artiglieria nella regione del Kemmel diminuì d'intensità.

Anche sugli altri fronti di battaglia l'attività di artiglieria diminuì d'intensità.

Violente raffiche di fuoco contro le nostre posizioni di fanteria e di artiglieria dalle due parti del Canale di La Bassée, come pure tra la Somme e l'Avre.

Sulla riva occidentale dell'Avre, il nemico avanzò ieri mattina con forze importanti contro il bosco Senecatr fu respinto.

Sul resto del fronte piccoli combattimenti in terreno avanzato.

Intensa attività degli aviatori sui fronti di battaglia provocò numerosi combattimenti aerei.

Nulla di nuovo sugli altri fronti.

FONTE BELGA

◆ (S) **Le Havre**, 16. — Ufficiale:

La scorsa notte riuscite incursioni contro le linee nemiche dinanzi a Ramscapelle e Merckem hanno permesso di fare una quindicina di prigionieri.

Numerose bombe sono state gettate da velivoli nemici sui nostri accantonamenti.

Oggi lotta di bombe verso Nieuport e a nord di Dixmude.

Attività consueta dell'artiglieria, abbastanza intensa verso Woldendreft.

Un nostro aviatore ha abbattuto in fiamme un pallone tedesco verso la foresta di Houthoulst.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 15. — Comunicato ufficiale. — Azioni di artiglieria reciproche nella regione di Doiran, a nord di Monastir e sul fronte serbo, ove sono stati respinti parecchi colpi di mano nemici. Scontri di pattuglie sulla Struma e sulle pendici del Boristeri, ad ovest di Monastir.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 15 — Comunicato del mar. Haig:

I nostri aviatori effettuarono il 14 corrente ricognizioni, osservazioni pel tiro dell'artiglieria, presero fotografie, eseguirono bombardamenti, abbatterono 6 aeroplani tedeschi e ne costrinsero un altro ad atterrare privo di controllo.

— Un altro aeroplano fu abbattuto dai nostri cannoni antiaerei e un altro ancora dalla nostra fanteria. Due aeroplani britannici mancano.

— Durante la notte i nostri aviatori hanno continuato attivamente i bombardamenti ed hanno gettato 12 tonnellate di bombe sulle stazioni ferroviarie di Lilla, di Menin, di Chaulnes, di Peronne, sugli accantonamenti di Bapaume, sui docks di Bruges e nella regione a sud della Somme.

Tutti i velivoli britannici sono tornati.

— Il 15 abbiamo effettuato con successo un raid sulla stazione e sui binari di Thionville gettando 24 grosse bombe. Osservammo esplosioni sugli hangars, sulla linea ferroviaria e sugli alti forni. Colpimmo con 6 proiettili la Manifattura Caribhutte situata lungo la ferrovia. Tutti i nostri apparecchi sono tornati incolumi malgrado un violento cannoneggiamento antiaereo diretto contro di loro mentre volavano sui loro obbiettivi.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 16 (Ufficiale) — Due velivoli tedeschi sono stati abbattuti il 12 corrente e due altri il 14. Nella notte del 14 un nostro gruppo ha bombardato la stazione di Chatelet-sur-Retourne sulla quale sono stati gettati 7000 chilogrammi di proiettili.

Nella stessa notte velivoli tedeschi hanno bombardato la regione di Dunkerque. I danni sono poco importanti. Non vi è alcuna vittima.

FONTE AMERICANA

(S) **Parigi**, 15 Ufficiale:

Oggi due nostri aviatori hanno abbattuto tre apparecchi tedeschi.

***

(S) **Parigi**, 15 — Ufficiale del fronte balcanico.

L'aviazione britannica ha bombardato depositi nemici presso Demir Hissar e Serres.

ALLARMI A PARIGI

(S) **Parigi**, 15 — Un allarme aereo fu dato ieri verso mezzogiorno nella regione a nord-est di Parigi. Un velivolo nemico che aveva oltrepassato le linee si dirigeva sulla capitale. Le batterie della difesa entrarono subito in azione; gli aviatori dettero la caccia all'aeroplano tedesco, il quale fuggì senza lanciare bombe. La fine dell'allarme fu dato cinque minuti dopo.

(S) **Parigi**, 16 — (Ufficiale) — I posti di segnalazione del campo trincerato di Parigi avendo avvertito che velivoli nemici si dirigevano verso la capitale; è stato dato alle 23,15 l'allarme aereo. I posti di artiglieria hanno aperto il fuoco e i velivoli della difesa hanno preso l'aria. Nessun apparecchio nemico ha raggiunto Parigi, ma varie bombe sono state lanciate sulla Grande Banlieue.

La fine dell'allarme è stato dato alle 23.55.

(S) **Parigi**, 16 — Un nuovo allarme aereo è stato dato a Parigi alle 1.50 ed è terminato alle 2.30 di stamane.

Lotteria Nazionale

Ai nostri cortesi lettori desideriamo ricordare che **Giovedì 6 Giugno 1918** avrà luogo in Roma l'estrazione dei numeri della **Lotteria Nazionale** a favore della **Croce Rossa Italiana**.

Questa Lotteria ha premi in contanti per lire 188.000, dei quali il primo è di lire 100.000, che può essere guadagnato con la spesa minima di una lira. Ve ne sono altri di lire 25.000; 10.000; 1000 500; 200, etc., in totale sono N.° 174 premi.

Ancora pochissimi sono i biglietti rimasti in vendita e chi desidera acquistarli è bene non perda tempo.

Assicuriamo nel modo il più formale che la data di estrazione è certa e non può subire dei rimandi e questo per disposizioni regolamentari nonchè per la serietà della nobile Istituzione della Croce Rossa Italiana che ne è la beneficata. Il pubblico ha ancora pochi giorni avanti di sè per potere acquistare i biglietti ed il consiglio che sinceramente noi diamo è quello di non ritardare per non doverne poi fare, perchè molto facilmente i biglietti saranno fra breve ultimati.

Ogni biglietto costa una lira e si vende dagli appositi incaricati che tengono esposto al Pubblico il cartello della vendita.

“ La Moto Aratrice ”
BREVETTI INGG. PAVESI E TOLOTTI
SOCIETA' ANONIMA
Capitale versato L. 3.500.000 – Sede in Roma
Stabilimenti e Amministrazioni a Milano.

Pagamento Dividendo Esercizio 1917

Si avvertono i Signori Azionisti che a datare da 20 maggio corr. sarà pagabile il dividendo dell'esercizio 1917 in L. 10 per azione contro presentazione della cedola n. 4.

Le Banche incaricate del pagamento sono:
Banco Ugo Nateli – Roma – Via delle Vite 11.
Credito Italiano - Sedi di Milano – Torino e Genova

Roma, 12 maggio 1918.

Il Consiglio d'amministrazione

INFORMAZIONI ESTERE

LA POSTA AEREA.

New York, 15. — Un aeroplano postale ha lasciato Belmont Park alle 11,30 ant. diretto a Washington, con quattrocento lettere. Un altro aeroplano ha lasciato Potomac Park alle 11.45 diretto a Filadelfia. Il Presidente della Confederazione e la signora Wilson hanno assistito alla partenza.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 14 — Il Governo ha deciso di mettere a disposizione del generale in capo tutti gli operai mobilitati che si trovano nelle officine ed appartenenti alle classi 1912, 1911 e 1910 e alcune categorie di operai mobilitati che si trovano nelle officine ed appartenenti alle classi dal 1909 al 1906.

Sarà tenuto conto del tempo passato al fronte e delle ferite ricevute. La voce che questi operai saranno sostituiti dagli americani è assolutamente falsa.

(S) **Parigi**, 16. — I giornali annunciano che una grande dimostrazione patriottica ha avuto luogo all'assemblea generale degli autori drammatici. Il Pres. Donnay ha annunziato che la società ha deciso [illegible] Clémenceau suo socio e che il Presidente del Consiglio ha accettato. Clémenceau è stato oggetto di una indescrivibile manifestazione.

CUBA

◆ (S) **L'Avana**, 16. — Una legge destina tre milioni di dollari annui per sovvenire le istituzioni di soccorso degli Alleati. La Commissione che assicurerà l'applicazione della legge si occuperà anche della propaganda per l'azione di guerra.

AUSTRIA-UNGHERIA

◆ (S) **Zurigo**, 16. — Si ha da Zagabria: I giornali croati recano che soldati armati assalirono fra Ogulin e Carlovac un treno postale, depredarono i bagagli e maltrattarono i passeggeri. Una donna terrorizzata si gettò dal finestrino e morì.

Assemblee di Società Anonime.

Convocazioni pel mese di maggio.

18 — United Shoe Mach Com. — Milano.
» — « Urania » di arti grafiche — Milano.
19 — Miniere carbonifere Raitor — Milano.
» — Italia agricola di assicurazione — Roma.
» — Cotonificio di Gerenzano — Milano.
» — Lloyd Siciliano — Palermo.
20 — Officine Cleriel — Genova.
» — Consorzio acquisto olii — Gioia Tauro.
» — Marco Carpena e F. — Firenze.
» — Ligniti di Montefalionico — Firenze.
» — Acque gassose, minerali e birra — Roma.
21 — Nebiolo e C — Torino.
» — Barese per incremento industrie — Bari.

Oblazioni per i profughi di guerra

XIII ELENCO

Militari 2. batt. 12. Regg. Bers.	L.	1.736.66
Parrocchiani di Bondeno	»	166 —
Comune di Bellavella	»	200 —
Comunisti di Tesano	»	300,—
Milit. dell'autorep. Bangueno (Vicenza)	»	96.75
Comunisti di Fiume (Timon)	»	120.06
id. di Magone e Bolos	»	104,10
Operai del Cantiere lab. di Pesi	»	181.10
Rossi Ant. ed Art. res. a Mans Field	»	98,75
Rizzi Giuseppe - Hamilton Canadà	»	260.20
Molinari L. - Baltimora	»	120.10
Todisello Pietro da Boston	»	610 —
» » »	»	247.20
Cambio sui vaglia internazionali di cui al n. 10 - 11 - 13 e 13	»	790.40
Sindaco e Comunità di Sbano	»	1.164 —
Levi Leone e famiglia - Roma	»	20 —
Person. amminis. e di cust. stab. penale di S. Stefano	»	109,20
Don Ugo Sanità - Grosseto	»	125.60
Balducci de Quadey	»	195.70
Caputi Eugenio - Philadelfia	»	816 —
» » »	»	122.82
Trovato Santoda Pitts Ba	»	88,66
Chiarlazzo Salvatore da Easton	»	207.60
Cambio sui vaglia internazionali di cui al n. 19 - 20 - 21 - 22 e 33	»	794.90
Soc. Cristof. Colombo e Fratellanza M. S.	»	2.500 —
American Express Company	»	6.016 —
American Express Company (da Cileldi)	»	865 —
A. Sebini Bidford - Piave Brookling	»	540 —
Loggia Risorgimento - New York	»	580 —
Comit. Pro-Patria in Bauru (America del Sud)	»	3.306 —
Società di M. S. fra i cittadini di Gennaro Basilica in New York	»	288 —
Sottoscriz. colonie it. Uba e Tarangola	»	2.221.46
Soccor. Arlington Italian Mutual Benefit da Arlington (New York)		220.75
Console di Aden per quella colonia it.	»	4.150 —
R. Ministero di Lima	»	16.000 —
Colonia it. di Lione	»	870 —
Loggia Giovanni Bovio n. 450 in Brooklyn	»	2.000 —
Colonia It. Calgary	»	678 —
Rev. Domenico Viola - raccolt. col. it. Bindeny	»	10.000 —
Col. It. di Hamilton ont Canadà	»	5.009 —
» » di Brookling	»	565 —
Ordine indipendente figli d'It. di Brookling	»	500 —
Col. it. prov. di Alberta (Canadà)	»	9.958 —
American Express Company (pel tramite)	»	2.056 —
Credito di Napoli per conto del Banco Stabile	»	690 —
Mil. di truppa 51° Regg. d'ass. e uff. truppe 50° batteria O. P. C.	»	258,96
Obl. Col. it. Algeria e Giannatelli Gentile di Tangeri	»	22.182.06
Comune di S. Pietro in Bagno	»	300 —
» » »	»	1.378.12
Sinigaglia e Palladino - res. in Russia	»	214,05
Com. Naz. di soccorso di S. Catherine	»	5.073.80
Col. It. di Dillonwale (Ohio)	»	707.80
Pianola Sodal. di Castel del Giudice in Boston Mass.	»	1.140 —
Loggia E. De Amicis n. 503 - Ordine Figli d'Italia in A Canton Ohio G. U. A.	»	2.808,82
Sottoscriz. fra italiani e spagnuoli in Siviglia	»	190,86
R. Min. di Lima - res. di prec. obl.	»	38,88
American Express Company (pel tramite)	»	2.125 —
Colonia di Rio Grande	»	10.000 —
Loggia Silvio Pellico n. 41 in Brooklyn in N. Y.	»	1.209,10
Sottoscr. tra it. res. in S. Paolo di Muriché	»	1.790 —
Soc. it. Un. e Fratell. Castelfortese in N. Y.	»	1.487.70
	»	132.111.83
Ammontare degli elenchi precedenti	16.576.680.15	
» del presente elenco	132.111.83	
Totale complessivo	16.698.801.78	

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA — 16 maggio 1918.

Consolidato 5 % contanti L. 90 — Rendita Italiana 3 ½ % 70.275 — Azioni Banca d'Italia 1324 — Banca Comm. Ital. 1013 a 1018 — Credito Italiano 734 a 736 — Banca Sconto 595 a 587 — Banco Roma 119,75 — Merid. 525 a 515 a 537 a 524 — Medit. 235 - Rubattino 770 a 765 a 785 a 770 — Beni Stab. 294 - Immob. 335,50 — Imprese Fondiarie 9625 a 9650 — Fondi Rustici 290 a 296 a 292 — Terni 1680 — Ansaldo 20050 a 303 — Montecatini 170 — Metallurgica 172 - Gas 785 a 796 a 783 — Condotte 290 — Ilva 262 a 261

Mercato irregolare con qualche realizzo facilmente assorbito.

ULTIMI CORSI DI GENOVA.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

◆ **Genova**, 16 — (ore 16,15) — Rendita 70.42 — Banca d'Italia 1327 — Commerciale 1020 — Credito It. 735 — Banca It. di Sconto 588 — Meridionali 527 — Mediterranea 337 — Nav. Gen. It. 777 — Lloyd Sabaudo 427 — Eridania 736 — Raffineria 397,50 — Ind. Indigena 336 - Acciaieria Terni 1680 — Ansaldo 301,50 — Ilva 262 — Elba 255 — Savona 288 — Ferriere 261 — Piombino 262 — Fiat 496.

BORSA DI LONDRA

	13	15
Nuovo prestito francese	64 3/8	64 1/4
Prestito francese	78 1/2	78 3/8
Nuovi Consolidati	56 1/4	56 1/4
Rend. spagnuola esterna nuova	127 3/4	— —
Rendita Italiana 3.50 %	49 —	50 1/4
Rendita Giapponese 4 %	70 1/2	70 1/4
Rendita turca unificata	23 1/4	— —
Venezuela	— —	60 1/4
Marconi	3 1/8	3 1/8
Argento in verghe	48 7/8	48 7/8
Rame contanti	110 —	110 —

Chèque su Italia 43,02 a 43.07.
Cambio su Parigi 27.15 ½. Chèque 27.55 ½.
(S) **Amsterdam**, 15. — Cambio su Berlino guilders 39.60 — 39.15.
(S) **Madrid**, 16. — Cambio su Parigi 62.90.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 17 Maggio — S. Brunone vescovo
Leva il sole alle 4.50 — Tramonta alle 7.22
Leva la luna alle 11.24 m. — Tramonta alle 0.25 m
L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

Anagramma

Dentro strada in certo qual dialetto
In me ritrovi chi suol star soletto

Spiegazione del giuoco precedente:
Fin - occhio — FINOCCHIO

Stato Civile

Nati e morti denunciati il 10 maggio.
Nati 27 dei quali 3 nati morti
Morti 25 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Uda Fulvio di Flaminio 26 Roma infermiere cel.
Tombolon Teresa fu G. Batt. 82 Roma con.
Pisciolli Maria di Marino 21 Napoli con.
Paci Claudia di Gennaro 45 Pagliari insegnante nub.
Palmieri Giacomo fu Pio 21 Città di S. Angelo militare cel.
Perretti Luigi fu Antonio 58 Roma muratore con.
Veneziani Lorenzo fu Pietro 50 Roma spazzino con.
Luciani Costantino fu Luigi 49 Castel Gandolfo portiere cel.
Salvatori Giuseppe fu Giacinto 72 Troia
Compagnoni Giuseppe fu Carmine 41 Torre Maggiore con.
Omaggi Ermelinda fu Giorgio 74 Parma ved.
Pellegrini Alfredo di Girolamo 42 Farnese di Castro lavr. vel.
Testini Loreta di Giovanni 30 Montepulciano con.
De Angelis Adele fu Augusto 58 Roma con.
Michele Zignoni Ottaviano fu Marco 64 Majello possid. con.
Guido Adele fu Giuseppe 91 Tolentino nub.
Pasifici Giov. Battista di Gaetano 35 Tivoli industriale con.
Ghelli Luigi di Annibale 17 Roma studente cel.
Malingliato Francesco fu Giuseppe 12 Modigliano ved.

Nati e morti denunciati l'11 maggio
Nati 36 dei quali 3 nati morti
Morti 42 dei quali 6 sotto i 7 anni

Setac Raffaele fu Pasquale 83 Subiaco pens. ved.
Vinci Angela fu Nicola 48 Roma con.
Maso Nicola di Giovanni 29 Sacile comind. cel.
Damasceni Bernardo fu Giovanni 70 Carmine di Leonessa sacd.
Rossi Roberto fu Angelo 70 Parma pens. con.
Marchetti Anna fu Pietro 73 Mantottone ved.
Nicosanti Giuseppe fu Francesco 34 Molano
Bariocci Settimio di Dante 17 Rignano
Santori Ignazio fu Pietro 49 Roma tipografo con.
Bernardini Giuseppe fu Luigi 26 Genzano vignaiolo cel.
Rapaldi Bernardino fu Felice 50 Arpino barbiere con.
De Sanctis Dom. fu Luigi 59 Campagnano di Roma disinf. nub.
Fondi Giovanna fu Pietro 26 Norci nub.
Bianchi Emilio fu Giovanni 61 Pergola scalpellino con.
Pettoni Francesco fu Giuseppe 70 Nereia con.
Agrestini Anacleto fu Giuseppe 58 Poggiodoma scorted. con.
De Michelis Luigi fu Angelo 62 Serrucola carrett. con.
Santola Virginia fu Vincenzo 56 Roma ved.
Bisciotti Alma di Vincenzo 23 Roma sarta nub.
Comer Campana Carlo di Gaetano 57 Venezia imp. con.
Comer Campana Carlo di Gaetano 57 Venezia possid. con.
D'Avanzo Francesco fu Pasquale 66 Roccarainola imp. con.
Pastori Antonio di Annibale 30 Roma sold. con.
Martini Alfio di Carmine 21 Altavilla soldato cel.
Lotazzi Giulio di Nazzareno 21 Zagarolo soldato cel.
Filo Rocco di Nicola 7 Roma
Rigatti Francesco di Guido 9 Bologna
Tarabini Clementina fu Dionigi 66 Roma ved.
Costantini Filomena 82 Arsoria portiera ved.
Donati Antonio fu Alvise 66 Venezia pensionato con.
Tortoman Filomena fu Rocco Luigi 55 Trieste ved.
Sturbinni Filomena fu Girolamo 77 Roma possid. ved.
Agnesotti Anna fu Silvestro 72 Napoli con.
Pallini Alfredo fu Innocenzo 30 Roma custode con.
Nardinocchi Elena fu Luigi 81 Valgianate ved.
Nanni Luigardo fu Luca 71 Roma possid. ved.
Boscitto Teresa fu Alessandro 63 Palestrina ved.
Ambrosini Maria fu Giuseppe 69 Rignano Flaminio con.

Nati e morti denunciati il 12 maggio
Nati 30 dei quali 2 nati morti
Morti 26 dei quali 8 sotto i 7 anni
MORTI

Marinante Francesca fu Giovanni 81 Belmonte Sabino con.
Parolari Luisa fu Gregorio 78 Roma ved.
Sessi Quirino di Fedele 23 Pale soldato
Pieroni Angelo di Francesco 42 Forlì S. Stefano con.
Di Cori Vincenzo di Domenico 17 Artena pastore cel.
Carola Rosalia fu Antonio 74 Monte S. Giovanni con.
Gelfoni Giuseppe fu Francesco 38 Rieti con.
Petrucci Luigi fu Giovanni 64 Savigliano insegnante con.
Floccheri Giuseppe fu Stefano 82 Civita d'Antino contad. con.
Irsi Pasquale fu Giov. Domenico 67 Montana muratore ved.
Varolini Giulia fu Angelo 10 Roma
Livori Lina (prof.) 15 Roma operaia nub.
Petrocci Raffaele fu Tommaso 72 Basilici ricoverato ved.
Betani Assunta fu Giovanni 70 Firenze ved.
Fosaroli Giuseppe fu Luigi 85 Roma con.
Onesti Ottavio fu Giulio 64 Tivoli nub.
Di Gregori Giuseppe di Cassetto 24 Maddalena tenente cel.
Giannetti Biagio di Domenico 27 Lubino soldato cel.
Salvi Ercole fu Giuseppe 59 Roma commesso cel.
Fanni Giov. Battista di Pio 18 Roma di Papa soldato cel.
Carli Carlo fu Luigi 74 Carmagno pensionato con.
Stabile Rosalia fu Gaetano 74 Gibellina ved.
Innocenti Luisa fu Giuseppe 56 Roma con.

Nati e morti denunciati il 13 maggio
Nati 40 dei quali 3 nati morti
Morti 28 dei quali 7 sotto i 7 anni
MORTI

Reggeri Armando di Enrico 15 Roma cel.
Masci Paolo fu Luigi 39 Napoli avvocato cel.
Dandini Antonio fu Francesco 72 Anagni con.
Viola Vincenzo fu Rosario 33 Roma commesso cel.
Botti Giuseppe fu Antonio 73 Valdaggia nubile con.
Collini Daniele fu Antonio 56 Marsentino Calamello
Rossi Alcesina fu Francesco 60 Roma cel.
Tortoriti Leopoldo fu Giovanni 15 Roma
Cingolani Sebastiano di Ernesto 9 Roma
Dall'Oro Rosa fu Pio 63 Alatri domestica con.

LUIGI PIATTI, gerente responsabile.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA — [illegible]

Via S. Silvestro 68 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 66

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE L. 100.000.000 - RISERVA L. 21.000.000
DIREZIONE GENERALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato			Dimensioni	CONDIZIONI DI AFFITTO					
piccolo	4°	Cm.	9×30×50	Anno	L. 18 —	Semestre	L. 10 —	Trimestre	L. 6 —
medio	4°	»	13×30×50	»	» 20 —	»	» 12 —	»	» 7 —
grande	3°	»	25×43×50	»	» 40 —	»	» 23 —	»	» 16 —
cassa forte	1°	»	45×50×50	»	» 80 —	»	» 30 —	»	» 22 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA'

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 %. Conti Correnti 1½ % - 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Le filiali del CREDITO ITALIANO funzionano come Agenzie dell' " Istituto Nazionale dei Cambi. "

SERVIZI A ITINERARIO COMBINATO:

NORD, CENTRO E SUD AMERICA

SOCIETÀ:

"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA"
"LA VELOCE" "LLOYD ITALIANO"

PER INFORMAZIONI:

rivolgersi in **ROMA** all'Ufficio Passeggieri, Corso Umberto I, 419-421, (Largo Goldoni) oppure in tutte le principali città d'Italia, agli Uffici ed Agenzie delle Società suindicate.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO

Capitale L. 156,000,000 interamente versato - Riserve L. 56,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO.

Filiale all'Estero: LONDRA. - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecco, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria).

Agenzie di città in Roma:
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo Via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. - Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA).

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposito ricevuto su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI. NOVARA - STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CAMILLO MOLESCHOTT
Via Volturno N. 58

Malattie di cuore

Il prof. **GIOVANNI GALLI**, Direttore del reparto speciale per l'Osp. S. Maria, riceve per consultazioni e cure speciali nel Fisioterapico Dott. Costrutto, Via Nazionale 114 (Piazza Venezia) Mart. Giov., Sab. dalle 17,30 alle 18,40. Telef. 32.19 — [illegible]

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 4.45 - *Acc.* 8.55 - 15 - 18 (fino a Civitavecchia) - *D. D.* 21 - *D.* 23.
Napoli: *Acc.* 7.30 - 16.35 - 23.10 - *D.* 12.30 - *D. D.* 20.30.
Ancona: *D.* 05 - *Acc.* 5.55 - 12.50 - 14 (fino a Terni) - *Merci e 3ª cl.* 17.20 (fino a Orte).
Sulmona: *Acc.* 7.15 - *D.* 17.— - *Acc.* 19 (fino a Tivoli).
Firenze: *D.* 6.45 - *Acc.* 12.50 (fino a Orte) - 14 - *Merci e 3ª cl.* 17.20 (fino a Orte) - *D. D.* 20,30.
Albano: *Omn.* 7.10 - 18.10.
Frascati: *Omn.* 8.10 - *Misto* 19.30.
Terracina: *Acc.* 17.40.
Nettuno: 7.10 (via Albano) 17.40 (via Ciampino).

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 18.25 - *D.* 9.48 - *D. D.* 11.— *Acc.* 11.40 - 18.25 - 22.25.
Napoli: *Acc.* 7.40 - *D. D.* 11.25 - *D.* 16 - 23.30.
Ancona: *D.* 0.5 - 14.55 - *Acc.* 22.55.
Sulmona: *Omn.* 7.55 - *D.* 10.10 - *Acc.* 20.25.
Firenze: *Acc.* 9.35 - *D. D.* 10.55 - *D.* 23.20.
Albano: *Omn.* 8.55 - 19.55.
Frascati: *Omn.* 8 - *Misto* 21.30.
Terracina: *Acc.* 9.30.
Nettuno: 9.30 (via Ciampino) - 19.55 (via Albano).

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze: 6,45 - 8,42 (a) - 12,45 - 16,10 (a) - 17,[illegible] - 19,32 (a) - festivi 10,3 (a) - 14,30 (a).
Arrivi: 8,6 (a) - 9,35 - 10,55 (a) - 15,13 - 17,50 (a) - 20,11 - Festivi 13,37 (a) - 19,54;
(a) Fino a Genazzano e da Genazzano
Partenze ore 6,5 - 9 - 12,30 festivo - 17.
Arrivi ore 9,40 - 16,55 - 20,40.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	6,40	9,30	12,30	16 —
Bagni	arr.	7,36	10,17	13,30	18,51
Tivoli	arr.	8 —	10,52	14,9	19,26
Tivoli	part.	6,35	8,60	12 —	17,14
Bagni	arr.	6,59	9,15	12,36	17,41
Roma	arr.	8 —	10 —	13,39	18,34

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenza Ore 6,5 - 9, - 12,30 festivo - 18.
Arrivi Ore 9,40 - 16,55 - 20,40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

Partenze da Roma: 6,30 - 7,55 d. - 8,55 - fest. a) - 9,35 d. - 10,25 fest. a) - 10,55 d. - 12,35 d. - 13,55 d. 14,55 fest. a) - 15,26 d. - 16,26 fer. - 16,55 d. - 18, fer. a) - 18,25 d. - 19,26 fer. - 19,36 fest. a) - 19,6 fer. d. a) - 20,26 fest.
Arrivi a Roma: 7,31 fer. b) - 7,41 d. a) - 8,13 a) 8,40 - 8,10 - 10,40 d.) - 11,47 fest. a) - 13,10 d). - 13,40 d) - 15.10 d.) - 16,40 d.) - 17,47 a) - 18,10 d) - 19,17 fest. a) - 19,40 d) - 20,47 fest. a) - 21,10 d.) 22,17 fest. a).
(a) da o fino a Genzano - b) da Albano d. diret[illegible]

Roma-Albano-Castelgandolfo-Marino.

Partenze da Roma: 7,5 - 8,35 - 10,5 fest. - 11,35 13,5 fest. - 14,35 - 16,5 fest. - 17,35 - 19,5 fest.
Arrivi a Roma: 8,29 - 9,59 - 11,29 fest. - 12,59 14,29 fest. - 15,59 - 17,29 fest. - 18,59 - 20,29.

Roma-Grottaferrata-Valle Vietata-Marino

Partenze da Roma: 7,10 - 8,40 fest. - 10,10 - 11,40 fest. - 13.10 - 14,40 fest. - 16,10 - 17,40 - 19,10.
Arrivi a Roma: 8,35 - 9,55 - 11,25 - 12,55 fest. 14,35 - 15,57 fest. - 17,25 - 18,55 fest. - 20,25.

Le cure dei
Rinomati Fanghi
delle
TERME DI STIGLIANO
si fanno in ROMA
presso
l'**Istituto Rinesiterapico**
Via Plinio n. 19

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25, cent. 5 cadauna

BAGNAROLA nuova, ottimo stato, vendesi. Presso portiera via La Goletta 5, Quartiere Trionfale, Fermata Tram.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Deposito versare cauzione con ottima serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra, Via Pietro Cavallini 22.

SOCIETA' acquisterebbe case in Roma, qualunque località e stato, ad entrambi, dando anche forti anticipi. Massima serietà - esclusi mediatori - Tosti, via Ancona 93.

VENDO TERRENO 1600 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione Popolo Romano.

III Categoria

25 parole cent. 50 - in più di 25, cent. 2 cad.

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.
Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Palazzetto di Venezia 51.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.

CERCANSI 30.000, garanzia 160.000 mezzo non deperibile.
Fare offerte, condizioni, scrivendo: Carmelo Alaimo, Quintino Sella 3 piano secondo interno uno.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali